IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 85 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 27 MARZO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Ricorrendo oggi la solennità della Pasqua, domani non si pubblica il giornale.

La Settimana all'estero.

La lieta visita del Cancelliere tedesco con Bethmann Hollweg, intorno alla quale non ripetiamo quanto fu già detto nel giornale, costituisce naturalmente anche per la Germania l'avvenimento saliente della settimana.

Possiamo constatare con grande soddisfazione come in questa occasione l'opinione pubblica tedesca ha dimostrato una unanimità di simpatie per il nostro paese, che l'Italia ricambia cordialmente, anche perchè la loro portata va oltre il sentimento, ed è la constatazione di quella intima uniformità di vedute politiche tra i due Governi, che il comunicato ufficioso ha opportunamente sottolineato.

L'imperatore Guglielmo, reduce da una breve crociera nel Mare del Nord, ha definitivamente ripreso la strada del ritorno, probabilmente per Innsbruck e passando per Vienna, e non si sa ancora se si fermerà o no a Roma.

Dalla nota russa, alla quale sono allegati otto documenti e dalla breve nota austriaca, che è giunta o risulterà, oltre alla ripresa dei normali rapporti diplomatici, che nessun accordo speciale è stipulato e che quindi non vi è che le Potenze concordi seguono nella politica balcanica il principio del mantenimento dello *statu quo*, con lo sviluppo del regime costituzionale in Turchia e nella indipendenza politica ed economica dei piccoli stati balcanici. Queste saplicite dichiarazioni dei due Imperi hanno dissipato ogni timore di possibili conflitti nei Balcani, giacchè qualunque nuovo tentativo per alterare il presente equilibrio balcanico, troverebbe di fronte la concordia di tutte le Potenze alle quali il risultato non *interessa* austro-russi fu comunicato per intendirlo.

Alla soddisfazione onde furono accolte dovunque le note dei due governi, non partecipanno la Serbia ed una parte della stampa di Costantinopoli.

In Serbia si rileva che la pubblicazione fatta alla vigilia del viaggio di Re Pietro a Roma ha tolto di molto o diminuire l'importanza della visita, mentre a Costantinopoli i giovani turchi pretendono di vedere nell'accenno del comunicato alla sviluppo del regime costituzionale in Turchia, alla ripresa dell'attività del Parlamento ottomano, un riconoscimento implicito delle due Potenze di fronte alla Turchia, ciò che certamente non era, nell'intenzione delle due Potenze. Ma da queste parziali critiche l'importanza grande dell'intesa fra Vienna e Pietroburgo non è diminuita.

***

A Vienna si manifestano vivaci dissensi nel partito cristiano-sociale dopo la morte di Lueger, la tendenza agraria dei deputati rurali si unisce con la tendenza opposta dei rappresentanti di Vienna, i quali vogliono che si proceda alla pronta e concorde successione del capo del partito. Si vedrà se questo stato di cose lascierà il partito indebolito al Parlamento.

— In Ungheria la legislatura del Parlamento spirerà nel 1905 e ora chiusa, ma tale chiusura ha portato pur troppo ad incidenti di una estrema violenza e che giustamente hanno provocato il peggiore effetto.

Nella seduta di lunedì, al Presidente del Consiglio conte Khuen-Hedervary, che parlava per giustificare la chiusura imminente, fu impedito di continuare aggredendo gli oratori di Justh di insegnare e la violenza arrivò al punto che il Presidente del Consiglio ed il ministro di agricoltura conte Serenyi furono feriti dal lancio di calamai e stampati.

Questo tentativo di rimagare coi fatti la civile europea nei costumi politici avrà senza dubbio gravi conseguenze parlamentari e politiche per gli autori dell'attentato, tanto più che fu assecondato dall'inchiesta giudiziaria, subito iniziata, che l'autorizzato a prestabilito per istigazione dell'ex ministro Polonyi.

L'agitazione procede contro Polony ed altri sette deputati.

Il partito Justh, in presenza dell'anarchia imperante nel paese, ha votato un ordine del giorno per deplorare gli eccessi, ma numerosi membri abbandonarono il gruppo, che nelle elezioni imminenti prenderà certamente l'attitudine più energica.

L'Austria-Ungheria è per la Russia il primo paese della settimana ha segnato la lieta data del fidanzamento della figlia del granduca Nicola di Montenegro, la principessa Elena, col principe ereditario Vittorio Emanuele di Savoia, che è destinata a portare tra i due paesi una nuova parola di concordia e di fratellanza.

Dalla posizione pres

frag.: anche desiderano che sia evitata la inutile dispersione dei voti di quelli fra voi che, ingenerando il nostro favore proposito, volessero perseverare insistere nella loro benemerita designazione.

Vogliate altresì procedere alla nomina dei Sindaci, fissando la retribuzione del Collegio Sindacale.

Il bilancio della "Distilleria Italiana „

Milano 26 (ore 24) — Oggi ebbe luogo l'assemblea generale dei soci della Società anonima, con 20 milioni di capitale, « Distilleria Italiana ».

Intervennero 63 azionisti. Presidette l'onorevole Imperiale.

Dalla relazione del Consiglio d'amministrazione risulta che il bilancio del 1909 presenta un utile di L. 1,426,000, che consente un dividendo di L. 6 per azione da L. 100, nonchè l'assegnazione della somma di L. 16,000 a favore della Cassa di previdenza degli impiegati, il cui capitale viene così elevato a L. 146,000.

*

Convocazioni di assemblee 30-31 marzo.

29 marzo - Società per le Saline eritree - C. V. L. 700,000 - Roma.

30 marzo - Banca Tiberina (in liquid.) - C. ridotto L. 1,208,204 - Roma.

30 marzo - Soc. Ital. Thomson-Huston - C. V. L. 4,000,000 - Roma.

30 marzo - Soc. Ital. per imprese fondiarie - C. V. L. 18,853,350 - Roma.

30 marzo - Soc. Nav. trasporti F.lli Gondrand - C. V. L. 2,500,000 - Milano.

30 marzo - Banca Commerciale - C. V. L. 105,000,000 - Milano.

30 marzo - Fiat-San Giorgio - C. Soc. L. 3,000,000 - Genova.

30 marzo - Soc. Industria elettrica della Valnerina - C. V. L. 10,000,000 - Roma.

30 marzo - Soc. torinese automobili Rapid - C. V. L. 2,643,750 - Torino.

30 marzo - Banca LazIale - C. V. L. 1,000,000 - Roma.

30 marzo - Soc. romana telefoni - C. V. L. 500,000 - Roma.

30 marzo - Drammatica Compagnia Roma - C. V. L. 100,000 - Roma.

30 marzo - « Fides » fabbrica automobili - C. V. L. 1,200,000 - Torino.

30 marzo - Soc. cemento armato Gabellini - C. V. L. 400,000 - Roma.

31 marzo - Soc. Italo-americana pel petrolio - C. V. L. 10,000,000 - Venezia.

31 marzo - Compagnia reale delle ferrovie sarde - C. V. L. 25,000,000 - Roma.

31 marzo - Soc. Generale per la cianamide - C. V. L. 3,750,000 - Roma.

31 marzo - Soc. per l'esportazione italo-americana - C. V. L. 12,000,000 - Milano.

31 marzo - S. I. per il carburo di calcio - C. V. L. 12,500,000 - Roma.

31 marzo - S. A. Cevere - Semolerie e pastifici - C. V. L. 1,000,000 - Roma.

31 marzo - Ferrovia Nord - Milano. C. V. L. 24,000,000 - Milano.

31 marzo - Soc. Naz. di ferrovie e tramvie - C. V. L. 8,000,000 - Roma.

31 marzo - Soc. Laziale Agricola - C. V. L. 1,200,000 - Roma.

31 marzo - Soc. tramvia e ferrovia elettrica Roma - V. L. 3,500,000 - Roma.

31 marzo - S. G. conserve alimentari Cirio - C. V. L. 4,000,000 - S. Giovanni a Teduccio.

31 marzo - Nuove terme di Montecatini - C. V. L. 2,000,000 - Milano.

31 marzo - Banca d'Italia - C. V. L. 180,000,000 - Roma.

31 marzo - Birra Perroni, ghiaccio e magazzi frigoriferi - C. V. L. 2,300,000 - Roma.

31 marzo - Soc. Edilizia Laziale - C. V. L. 500,000 - Roma.

31 marzo - Soc. per l'acquedotto di Messina - C. V. L. 1,000,000 - Roma.

31 marzo - Saline Italiane - C. V. L. 750,000 - Roma.

31 marzo - Soc. romana solfati - C. V. L. 1,700,000 - Roma.

31 marzo - Soc. Italiana Cines - C. V. L. 3,000,000 - Roma.

31 marzo - Banco di Roma - C. V. L. 60,000,000 - Roma.

31 marzo - S. A. per imprese d'illuminazione - C. V. L. 1,250,000 - Roma.

31 marzo — Cucirini Cantoni Coats. - C. V. L. 12,500,000 - Milano.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 26 contiene:

R. D. che aggiunge un sopravvivo alle dispos. del R. D. riordinante il Consiglio della previdenza e delle assicurazioni sociali.

R. D. che stabilisce il numero complessivo dei capi di Istituto e dei prof. ordinari estraord. degli Istituti d'istruz. media.

R. D. che approva le norme pel conferim. della croce al merito di servizio pel Corpo della gu. di finanza.

Graduatoria dei laureati ingegneri civili di Roma e di Padova.

Elenco degli attestati di trascriz. dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di comm. rilasciati nella 1ª quindicina di febbraio dal Min. di Agr., Ind. e Comm.

Estraz. delle obbligaz. del prestito Blount.

*

R. Esercito. — Sono collocati:

in posizione ausiliaria, il ten. colonnello Garibaldi cav. Silvio della divisione del Genio di Milano;

I maggiori Schiffino cav. Giovanni dep. ad 6. barc. e Concolino cav. Tommaso del 94. fant;

i capitani Pilotti Davide della direzione di artiglieria di Torino; Ongaro cav. Giuseppe del corpo sanitario e Pignatari cav. Pietro del Corpo veterinario;

in aspettativa, i capitani Catalano Pietro del 63. fant., Carta Angelo e Bonomo Adolfo, entrambi del reggimento Salerno (speciale) — il capitano Maal cav. Giuseppe del corpo sanitario e gli aiutanti ut. il tenente Mijno Celso del 75. fant. (motivi di famiglia) — il maggiore Barbano cav. G. Battista del reali carabinieri; i tenenti Balconi Attilio reali carabinieri; Marino Augusto 47. fant. e Fasolini Gaetano 88. (infermità) — il capitano Biegio Costantino 3. art. campagna ed il tenente veterinario Carretti Bartolomeo (sospensione dall'impiego).

— Sono richiamati dall'aspettativ: i capitani Comisi Arturo al 60 fant., Curini-Galletti Cesare si 30. Novelli Enrico al 12 bers., Ghitasi-Pantano Pubio al 48 fant., Misa Guido al 3 art. campagna, Cinelli Bartolomeo, del corpo sanitario all'ospedale di Torino: il tenente Lorenzelli Dante al 9 bers.; il sottotenente medico Adorno Salvatore al 7. art. campagna.

— Sono promossi al grado superiore i tenenti di fanteria: Parisi Carlo al 42 fant., Baratin Giuseppe al 7 alp., Aggigliani-Furgo Alaardo al 2 fant., Cinelli Luigi al 93, Festa Michelangelo al 25, Greco Domenicantonio al 48, Bucalo Arturo all'11, Schenzi Carlo al 71, Malinverni Vittore al 71, Bruzzaco Attilio al 9 bers., Fasdolini Leonida al 25 fant. Del Fabi Osorino al 70, Corteso Carlo al 16. Chiodo Domenico al 7 alp.

— E' revocato il R. Decreto del giugno 1908, che collocava a riposo il colonnello Amadasi cav. Luigi, che reintegrato nella posizione di colonnello in servizio permanente resta a disposizione del Ministero della guerra.

*

R. Marina. — Movimenti:

Ten. di vasc. Winspeare Edoardo dalle dispos. alla dire. art. Spezia.

Sottoten. di vasc. Negri Pietro id. all' « Italia ».

Capit. C. R. E. Rota Benedetto da dirett. corsi sottiliari di G. Francesco al dep. C. R. E. Spezia (stazione ferrov.).

Reggio Calabria, 26. — Durante le funzioni della Settimana Santa, terrore, nel Duomo di Catanzaro, una spaventosa folata di vento scosse fortemente la chiesa-baracca dove era radunata la popolazione. La quale, supponendo trattarsi di una scossa di terremoto, invase dal panico, cercò salvarsi fuggendo. Successe una scena indescrivibile. Parecchie donne vennero infrante. Vecchi e ragazzi furono calpestati e feriti. Molte donne svennero.

Occorse molto tempo per tranquillizzare il popolo terrorizzato.

Provincia Romana

Frascati 26 — Lunedì, avrà luogo una festa popolare per la posa della prima pietra della Casa per gl'impiegati e salariati del Comune.

Alle 13 sarà tenuto al *Grand Hôtel Frascati* un banchetto.

Il Sindaco ha diramato speciali inviti a tutte le Autorità giunge dalla Capitale, la quale in un giornata così bella, come speriamo, risponderà al cortese appello nonostante la crisi ministeriale!

*

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per 4 seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 27, con le sotto-indicate stazioni:

« Madonna » con Asinara.

« Alice » con Santa Maria di Leuca, San Cataldo e Vieste.

« Europa » con Ponza.

L'eruzione dell'Etna.

Catania, 26 — La scorsa notte l'attività dell'Etna fu minore: rombi rari e deboli: ha però continuato l'avanzata della lava con velocità minore di un metro al minuto.

La calata che ha scavalcato la lava del 1892 è avanzata di poco verso il Monte Nocilla: un altro braccio si avanza verso il Piano Lisi.

Le case verso San Leo sono momentaneamente cacciando danni alle campagne. La casa cantoniera è salva.

La scorsa notte si è avuta una sensibilissima registrazione di terremoto.

Catania 26 — Le ultime notizie recano che stamane si è arrestato il braccio della corrente lavica diretto verso Borrello.

Il braccio diretto verso il Piano di Lisi diminuisce gradatamente di velocità.

Ritorna la tranquillità nelle popolazioni.

(8) Catania, 26. — La lava si è avanzata oggi di pochi metri, scorrendo sempre più lentamente. Si ha perciò la speranza che risparmierà i Comuni minacciati.

Le popolazioni si mantengono calme.

(8) Catania, 26. Stasera è stata constatata una notevole diminuzione della corrente della lava, nella larghezza, quanto nella celerità e nell'altezza.

Mentre stamane la lava manteneva una velocità di diversi metri all'ora, stasera invece avanzava in media di 4 metri all'ora.

Sembra scongiurato il pericolo per gli abitanti di Nicolosi, Borrello e Belpasso.

*

Le accoglienze di Milano ad una comitiva tedesca.

Milano, 26, ore 24. Stamane la Società Corale di Colonia, composta dei fiore di quella vitalissima gioventù in Italia per un viaggio di piacere e per dare dei concerti di beneficenza, si è recata in corpo a deporre una corona di fiori sul mausoleo di Giuseppe Verdi, già presidente onorario della Società stessa.

L'ottuagenario pres. della Società, signor Otto Graven, in un breve discorso, magnificò l'opera del grande maestro italiano.

Alcuni giornalisti tedeschi, che accompagnano la Società, si recarono poi, insieme ai corrispondenti dei giornali tedeschi da Milano, all'Associazione lombarda dei giornalisti, dove ebbero cordialissime accoglienze.

Più tardi la colonia germanica offrì all' *Eden* una colazione agli ospiti. Assistevano, invitati, il Sindaco, il Prefetto, il pres. del Tribunale, i consoli austro-ungarico e svizzero. La sala era splendidamente decorata con bandiere italo-germaniche.

Parlarono il console generale germanico comm. Breiter, il presidente della Società germanica di beneficenza in Milano, il Sindaco Greppi, il Prefetto sen. Panizzardi e, per ultimo, il pres. della Società Corale, che rilevò la sincera amicizia dell'Italia e della Germania nel suo nome che è pegno agli interessi dei due popoli, amicizia che ha in questi giorni una prova smagliante nella visita del Cancelliere germanico a Roma.

Rispose poi la parola il Console germanico per salutare il rappresentante del terzo Stato alleato, il Console austro-ungarico, rilevando come la triplice alleanza sia la pietra fondamentale della politica dell'Europa Centrale, terminò con un applaudilissimo brindisi al Re d'Italia.

Stamane la Società corale, alla presenza di un pubblico sceltissimo diede alla Scala un grande concerto, nel quale apparve meravigliosa la perizia dell'assieme, come dei singoli esecutori.

Durante il concerto il presidente della Società rese noto il valore dei fiori e gli omaggi in una somma cospicua da destinarsi in beneficenza.

Domattina la Società corale canterà in Duomo. Assisterà il provveditore Ferrari.

Alle 11 la Società partirà per Genova e quindi proseguirà per Roma e Napoli.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo

(Franchi per Quintale - 27 marzo 1910)

	1906	1907	1908	1909	1910
	26/12	30/12	26/12	30/12	19/3	26/3
Parigi	23.62	22.35	22.35	23.50	24.62	24.87
Berlino	22.40	22.40	22.40	25.50	27.50	27.50
Vienna	17.40	17.35	26.00	26.50	26.50	26.50
Budapest	16.25	17.40	26.15	28.—	28.—	28.—
Londra	16.55	22.25	20.50	25.10	25.10	25.30
New-York	25.50	22.70	25.75	26.50	26.50	26.50
Chicago	14.50	17.75	19.56	20.50	21.50	21.50
Odessa	14.07	—	20.10	—	—	—
Galatz	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri rimasero invariati quasi dappertutto, non essendosi verificati che due rialzi di poca entità l'uno a Parigi e l'altro a Londra.

Il frumento disponibile in Europa alla data 21 marzo, secondo l' Evening-Corn-Trad-List, ascenderà a 39,015,000 ettolitri, contro 31,320,000 dell'anno decorso alla stessa data.

Negli Stati Uniti d'America le quantità di frumento disponibile per la esportazione erano il 19 marzo di oltre 13 milioni di ettolitri, mentre nel decorso anno allo stesso tempo sorpassavano i 15 milioni 400 mila.

Il frumento in mare con destinazione verso l'Europa al calcolato il 21 marzo a quarters 6,825,000 (un quarter equivale ad ettolitri 2 e litri 90 ; di cui 4,016,000 diretti per l'Inghilterra e 2,207,000 pel continente, mentre nel passato anno alla medesima data ascendeva complessivamente a quarters 7,087,000.

In Italia i mercati di grano nella settimana decorsa si mostrarono in generale abbastanza animati e la corrata offerta fu quasi dovunque abbondante. Gli affari conclusi però furono poco numerosi.

I prezzi generalmente invariati, in qualche luogo segnarono lievissimi rialzi, aggirantisi fra lire 26.75 e Lr. 29.75, il quintale pei grani nostrani ed intorno alle L. 30.75 per quelli esteri.

*

LE FESTE CINQUANTENARIE DI GENOVA.

La gara nazionale di Tiro a segno.

La Società Mandamentale del Tiro a Segno di Genova rammenta che le domande per iscrizione alla categoria speciale della prossima gara per i reduci delle patrie battaglie devono pervenire alla presidenza della Società stessa non più tardi del 15 aprile.

Avverte inoltre che, sul campo di tiro, saranno ammessi alla gara soltanto coloro che presenteranno un documento ufficiale, dal quale risulti che hanno preso parte ad una campagna di guerra per l'Indipendenza o l'unità d'Italia.

Non sarà però richiesto tale documento a coloro che siano personalmente conosciuti dalla presidenza o che siano muniti di un attestato di autorità o di persona nota.

Informa in ultimo che non è stato possibile ottenere dalla Direzione generale delle Ferrovie alcuna facilitazione di viaggio per questa categoria speciale, e che perciò la tessera di riconoscimento sarà invitata soltanto ai residenti fuori di Genova che, nella loro domanda, dichiarino di essere soci di una Società di Tiro a Segno nazionale, poichè solamente a questi è riservato il diritto di ottenere l'applicazione della tariffa differenziale B.

*

SPORTS

Corse alle Capannelle.

(SOCIETÀ PARIOLI).

Ottavo giorno - Lunedì, 28 Marzo

1ª Corsa - **Premio della Falcognana** - Ore 14.30
(Handicap ascendente - Gentlemen riders)

L. 1200 delle quali L. 200 al secondo, per hacks (Art. 54 del Reg.). Entrata L. 50, forfeit L. 25 se dichiarato entro il 25 marzo, alle ore 3 pom. Delle entrate L. 100 al terzo. Distanza m. 2400. (8 iscrits.).

Cavalli	Proprietari	Colori
Vieille Barq.	Nani Da Zara	giallo verde
Reenhole	Sir Rholand	giallo bianco
Drumero	Marcello Bellia	scacchiato bianc.
Brammel	Scuderia Piscinas	bianco verde

2ª Corsa - **Premio Velletri** - Ore 15.

Lire 2000 delle quali L. 300 al secondo, per cavalli di 3 anni ed oltre di ogni paese. Entrata L. 75, forfeit L. 25. Delle entrate L. 150 al terzo. Distanza m. 3000.

Cavalli	Proprietari	Colori
Pause d'Auto	Conte R. Bastogi	blen rosso
Flosalide	Dall'Acqua Leon.	nero giallo
Magicia	Razza di Besnate	rosso b. rosso
Alfea	Razza Casilina	paglia verde
Wirawila	Sir Rholand	bianco viol.

3ª Corsa - Ore 15.30

Premio delle Scuderie

Lire 3000 delle quali L. 850 al secondo, L. 150 al terzo per cavalli di 3 anni ed oltre nati in Italia. Entrata L. 100, forfeit L. 50. Sulle entrate L. 1000 a fondo di corsa. Distanza metri 1200.

Cavalli	Proprietari	Colori
Sassoferrato	Conte C. Canevaro	rosso b. verde
Possilico	Dall'Acqua Leon.	bianco giallo
Androdama	Razza di Besnate	rosso b. rosso
Oakdands	Razza Casilina	paglia verde
Razzo	Razza Volta	blen nero
Palsinpana	Sir Rholand	bianco violetto
Giottina	Federico Tesio	bianco rosso

4ª Corsa - **Premio Reale** - Ore 16.
(Steeple-chase - Ufficiali in attività di servizio).

Lire 4.000 offerte da S. M. il Re, per cavalli da caccia iscritti nei ruoli di servizio como appartenenti ad ufficiali in servizio attivo. L. 1000 al secondo. Entrata L. 50. Sulle entrate L. 800 al terzo. Distanza metri 4000.

Cavalli	Proprietari	Tracolla
Our Son	Cap. A. Anselmi	celeste
Pyjade	Ten. F. Bessero	bianca
Ulpiano	Id.	Id.
Lady Croft	Ten. F. Forquet	verde
Brigata	Ten. C. Ceryana	giallo nero
Varonique	Ten. Conte C. di	bianca
Fair Fature	Cap. Della Noce	amaranto nero
Chambellan	Ten. M. di Scipio	bianco oro
Nilo	Id.	giallo
Bananier	Ten. V. Doria	celeste
Bellica	Id.	Id.
Safari	Ten. C. Gantier	viola
Les Side	Ten. G. Gioni	bianco arancio
Golden Vela	Ten. G. Matteini	blu scuro
Quirino	Ten. A. Poggi	rosa
Wandering Min.	Ten. A. Sacchetti	verde lilla
Holy Boy	Ten. San Severano	nero
Pentecoste	Ten. Scarampi	rossa

5ª Corsa - **Premio Albano** - Ore 16.30
(Handicap dipendente)

Lire 4000 delle quali L. 700 al secondo, L. 250 al terzo. per cavalli di 3 anni ed oltre di ogni paese. Entrata L. 125, forfeit L. 75. Distanza m. 2000.

Cavalli	Proprietari	Colori
Vulcano	Gins. Gobbi	grigio rosso
Palombella	Scuderia Torlonze	granata verde
Galanty	Scuderia Pisciana	bianco verde
Ben Bulbin	Comm. C. Rasuel	verde e nero
West End	B. Bastogi	blen rosso
Dengold	Sir Rholand	bianco viol.
Dalmaco	Razza di Besnate	nero e rosso
Le Rajah	Razza di Anzola	nero e rosso
Phantasm	Razza Volta	blen nero

6ª Corsa - **Premio Tor di Mezza Via** - Ore 17
(Corsa a vendere - Handicap discendente.

L. 2000, delle quali L. 800 al secondo, per cavalli di 3 anni ed oltre di ogni paese. Entrata L. 75, forfeit L. 25. Distanza m 1400.

Cavalli	Proprietari	Colori
Greystecle	Cav. E. Gallina	marrone nero
Chelinda	B. L. Guastalla	khaki rosso
Aslicelli	Borgia-Ravasch.	bianco e blen
Alberico	Dall'Acqua-Leonino	nero giallo
Galibert	Noni Da Zara	giallo verde
Autonina	B. Bastogi	blue rosso
Wirawila	Sir Rholand	bianco viol.
Mixtion	Razza di Anzola	nero rosso
Palladio	Harry Rook	blen e nero

Riunione di Roma 1910

IX giorno — Giovedì 31 marzo.

Premio Andreoli (m. 3000 - m. 2000) - Rasnoble, Palombella, Vandrougth, Vulcano, Vieille Basquaise (3000), Sallustia, Dodo (8000).

Premio Sansonetti (L. 3000 - m. 2000) - Mozanda, Gitano, Saturno, Murat, Razzo, El Valiente, Carducci e Dodidoste.

Premio Pythagoras (hand. sac. L. 3000 - m. 1800) — Hotti, Mane, Dendraco, Saturno, Drarimauno, Eolo, Palombella, Midico, Murat, Rasnoble, Rabbin, Miranda, Reine Fleurie, El Valiente, Asinelli, Quadrupede.

Premio Cecilia Metella (G. R. - L. 2000 - mestri 1600) — Ticino, Dinghi, Réalist (3000), Vieille Basquaise, Brammel. Bridge e Korshal.

Orario ferroviario per il campo.

Andata.

Roma-Termini part. 9.15 - 12.25 - 13.5 - 14.10
Ferrata sosp. — — — —
Capannelle arr. 9.30 - 12.40 - 13.24 - 14.30

Il treno in partenza da Roma-Termini alle 13.5 sarà effettuato soltanto nei giorni 13 e 20 marzo e 14 e 24 aprile.

Ritorno.

Fermata campo — — — —
Capannelle part. 18.10 - 18.25 - 19.28 - 20.25
Roma-Termini arr. 18.30 - 18.45 - 19.55 - 20.40

Nei detti giorni il treno 3470 della linea Roma-Frascati sarà sostituito dal treno speciale col seguente

Orario speciale FV 6730.

Frascati	partenza 17.35
Galleria Ciampino	» 17.51
Ciampino	» 18.5
Campo delle corse	» 18.25
Roma-Termini	arrivo 18.45

TEATRI ed ARTE

Lirica. — *Siena*, 26. — Al teatro dei Rinnovati va in scena, domani, *Lohengrin*: l'opera è concertata e diretta dal m. Angelo Ferrari, i cori sono istruiti dal m. Binetti.

Elsa è Leonora Fiorini, *Orlunda* Ida Bergamasco, tenore Biagio Gasperini, baritono E. Morso, basso Caravelli e araldo Bagnesi.

*

Accademia di S. Cecilia. — Oggi, domenica, 27 marzo, alle ore 21, concerto orchestrale col concorso della Società corale « Orfeonica Perugina » (l'orchestra sotto la direzione di Bernardino Molinari; il coro sotto la direzione di Pietro Mariselli).

Ecco il programma:

1. Thomas - Marcia religiosa.
2. Vessiani - Inno a Fresenbaldi — Mendelssohn - L'addio — Gounod - La Cicala e la Formica (coro solo)
3. Mozenet - a) Thais, Meditazione - b) Sonia nella (dolci sogni russiano).
4. Bach - Fuga in *la min.* (per archi).
5. Elgar - Meditazione.
6. Wagner - La cena degli apostoli (Coro e orchestra).

I possessori di libretti a serie potranno intervenire al concerto unitamente al biglietto n. 28.

*

Sala Bach — Martedì, 29 marzo, alle ore 16, Concerto del pianista Antonio Traversi col seguente programma:

1. Bach-Tausig - Toccata e fuga in *re min.*
2. Chopin - Notturno (Op. 27).
3. Chopin - Berceuse (Op. 57).
4. Bajardi - 4 Preludi.
5. Bajardi - Ballata.
6. Chopin - Ballata (Op. 23).
7. Liszt - Cieli sono non ame.
8. Liszt - S. Francois da Paule marchant sur le flots.

*

R. Accademia di S. Cecilia. — Domani, alle 15.30, audizione cortesemente offerta dalla cantante signorina Tini Nunziante Di Mignano.

Il programma è il seguente:

Sgambati — Visione.
Respighi — Nebbie.
Weckerlin — Maman, dites-moi.
— Nanette.
Marcello (1694-1745) — « Quella fiamma che m'accende. »
Kahn R. — L'heure exquise.
Massenet — « Manon » (Air de la séduction).
Due romanze popolari rumene.
Schumann — « Ich kann nicht tanzen. »
Strauss — Traum durch Dämerung.
Bohn C. — Still wie die Nacht.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 27 Marzo 1910 — Pasqua di Resurrezione
Leva il sole alle 5.47 — Tramonta alle 6.37 s.
Leva la Luna alle 8.59 s. — Tramonta alle 0.58 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6 8/4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 26 Marzo 1910 — alle ore 11

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	-1.7	coperto	Nizza	8.1	coperto
Arkangel	1.4	nevicoso	Lecce	9.2	3/4 nuv.
Vienna	4.9	coperto	Costantin.	12.7	0
Madrid	6.2	1/2 coperto	Malta	16.2	1/2 nuv.
Parigi	4.3	coperto	Atene	6.7	1/2 nuv.

In Italia

CITTA'	Temp.	CIELO	MARE	Temperatura sulla 24 ore	
				mass.	min.
Genova	11.7	coperto	calmo	13.6	10.5
Torino	6.8	coperto	—	13.9	5.8
Milano	8.2	3/4 coperto	—	12.7	6.7
Verona	8.2	3/4 coperto	calmo	13.8	6.0
Bologna	7.6	1/4 coperto	—	10.6	6.3
Ravenna	8.6	1/4 coperto	—	10.8	5.2
Ancona	8.4	1/4 coperto	mosso	12.2	4.8
Urbino	6.2	1/4 coperto	—	14.2	4.0
ROMA	**6.4**	sereno	—	**13.5**	**4.5**
Bari	10.2	1/2 coperto	mosso	13.0	5.8
Napoli	7.8	1/4 coperto	leg. mosso	12.2	5.8
Cagliano	1.4	coperto	—	4.0	0.8
Torino	9.6	coperto	—	10.7	6.4
Palermo	10.2	1/2 coperto	calmo	12.7	8.0
Messina	9.2	1/4 coperto	calmo	11.2	9.2
Cagliari	9.0	sereno	leg. mosso	16.0	5.0

Probabilità: venti moderati orientali; cielo vario; mare agitato.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Roma 26 marzo 1910 — Bollettino della stazione di 50.00. Barometro a mezzodì 753.3. Termometro centigr. massimo 14.6 minimo 4.5 nella notte. Umidità relativa 19 assoluta 2.15. Vento a mezzodì N.E. Stato del cielo sereno.

Anagramma.

Ad un cubo equivalente.
Or ridesce, or piangente.

Spiegazione del precedente pensieruzzo
RATTO - TROTA

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il 22 23 e 24 marzo 1910.
Nati 139 compresi 11 nati morti.
Morti 94 dei quali 33 sotto i 7 anni.

Morti

Scialpi Giuseppe fu Bartolomeo Martina Franca 80 imp
Cappelloni Maria fu Giovanni Bova 76 ved. Lamberti
Giovannini Giov. Batta fu Michelangelo Palombara Sabina 67 fal. con.
Gagliardi Ottavio fu Respicio Castel Lazzaro 47 fabbro con.
Ranaldi Giuseppa fu Francesco Civitavecchia 43 vendit. ambulante con.
Spada Giuseppe fu Alessandro Alfidena 65 mammista ved.
Schettini Luigi fu Vincenzo Troia 48 ammog. in lattoscarpe ved.
Simeone Antonio fu Salvatore Palermo 75 ord.
Righi Salome fu Luigi Roma 57 carrett. ved.
Rossi Francesco fu Giuseppe Roma 57 portiere con.
Andreoli Giulio di Tancredo Roma 39 commesso cel.
Schettini Maria fu di Vincenzo Divino d'Anzino 2 bambini.
Candela Giuseppe di Luigi Roma 20 frangiaia mb.
Adinolfi Filomena fu Nicola Albano 70 ved.
Ferro Luigi Giovanni fu Bernardino Palermo 76 san. vol.
De Andreis Giulia di Giuseppe Roma 1 mese.
Cucchi Letizia fu Felice Roma 12.
Barbieli Antonio fu Pietro Roma 65 cuoco con.
Paoloni Rosa fu Domenico Montecottone 70 ved. Quatrini.
Marcelli Giov. Maria fu Giov. Batt. Aviano 70 pens. ob.
De Petris Maria fu Chiudino.
Envie di con. Paone.
Molli Augusto fu Raffaele Roma 76 fal. con.
Martini Teresa fu Pietro Roma 80 ved. Frosali.
Madiani Natale di Giuseppe Roma 8. Caterina 55 camer. cel.
Giovannetti Innocenza di Giov. Monteleone di Spoleto 28 con. Rocchetti.
Bolzanio Bernardino fu Luigi Roma 85 ved.
Mammana Pietro di Guglielmo Roma, 27, commesso
Maccarini Enrico fu Domenico, Frascati, 45, venditore ambulante, coniug.
Lucarelli Giuseppe fu Pietro, Roma, 86, vetturino.
Ranaldi Giuseppa di Vincenzo, Roma, 46
Gandossi Assunta fu Girolamo, Ravenna, 79, ved. Rollini
Izzi Virginia fu Domenico, Poggio S. Lorenzo, 69, cappellaro, coniug.
Perpetua Sabina fu Pietro, Terracina, 34.
Polifermani Eugenio, Zagarolo, 58, pensionato, celibe.
Pietra Giuseppa fu Angelo, Favia, 72 nubile
Brancadori Antonio fu Pietro, Roma, 70, ved. amb. ved.
Cerruti Giovanni fu Giuseppe, Genazzano, 51 contad. con.
Stoli Tolmo fu Pietro, Pontecorvo, 62 pensionato, coniug.
Fortini Leopoldo fu Giovanni, Ariccia, 69 ved. Gagliati
Mancuso Giuseppe Gioacchino di Giuseppe, Genazzano, 21 contad. cel.
Tarquini Marcello fu Pacifico, Muccia 48 ved. Silvestri
Stoli Iolanda di Gaetano, Lorena (Brasile) 21
Verdesi Maria fu Giuseppe, Roma 72 ved. Tedili
Nardelli Gaetano di Leopoldo, Roma 30 sacchiere cel.
Stefanori Angela fu Orazio, S. Severino 49 ved. Filali
Brancadori Benedetto fu Pietro, Roma 69 mannaio cel.
Corigliani Filippa fu Orazio, Calanzano 84
Fiorini Pietro fu Giuseppe, Campania 63 falegn. con.
Coriadetti Filomena fu Antonio, Montelione 34 con. Mori
Rosati Salomea fu Giuseppe, Roma 77 ved. Gregori
D'Archino Caterina di Michele, Roma 20 con. Rossi
Scarpiello Francesco fu Filippo, Bisceglie 28 cuoco con.
Moretti Barbara fu Filippo, Roma 36 lavandaia mub.

REGIO LOTTO.

Estrazione del 26 Marzo 1910.

BARI	20	12	37	9	3
FIRENZE	74	38	36	13	69
MILANO	38	45	39	61	16
NAPOLI	9	65	70	43	59
PALERMO	70	74	9	58	48
ROMA	79	64	85	86	29
TORINO	20	11	83	66	65
VENEZIA	4	20	75	90	77

Convocazioni di assemblee 30-31 marzo.

29 marzo - Società per le Saline eritree - C. V. L. 700,000 - Roma.

30 marzo - Banca Tiberina (in liquid.) - C. ridotto L. 1,208,204 - Roma.

30 marzo - Soc. Ital. Thomson-Huston - C. V. L. 4,000,000 - Roma.

30 marzo - Soc. Ital. per imprese fondiarie - C. V. L. 18,853,350 - Roma.

30 marzo - Soc. Nav. trasporti F.lli Gondrand - C. V. L. 2,500,000 - Milano.

30 marzo - Banca Commerciale - C. V. L. 105,000,000 - Milano.

30 marzo - Fiat-San Giorgio - C. Soc. L. 3,000,000 - Genova.

30 marzo - Soc. Industria elettrica della Valnerina - C. V. L. 10,000,000 - Roma.

30 marzo - Soc. torinese automobili Rapid - C. V. L. 2,643,750 - Torino.

30 marzo - Banca Laziale - C. V. L. 1,000,000 - Roma.

30 marzo - Soc. romana telefoni - C. V. L. 500,000 - Roma.

30 marzo - Drammatica Compagnia Roma - C. V. L. 100,000 - Roma.

30 marzo - « Fides » fabbrica automobili - C. V. L. 1,200,000 - Torino.

30 marzo - Soc. cemento armato Gabellini - C. V. L. 400,000 - Roma.

31 marzo - Soc. Italo-americana pel petrolio - C. V. L. 10,000,000 - Venezia.

31 marzo - Compagnia reale delle ferrovie sarde - C. V. L. 25,000,000 - Roma.

31 marzo - Soc. Generale per la cianamide - C. V. L. 3,750,000 - Roma.

31 marzo - Soc. per l'esportazione italo-americana - C. V. L. 12,000,000 - Milano.

31 marzo - S. I. per il carburo di calcio - C. V. L. 12,500,000 - Roma.

31 marzo - S. A. Cevere - Semolerie e pastifici - C. V. L. 1,000,000 - Roma.

31 marzo - Ferrovia Nord - Milano. C. V. L. 24,000,000 - Milano.

31 marzo - Soc. Naz. di ferrovie e tramvie - C. V. L. 8,000,000 - Roma.

31 marzo - Soc. Laziale Agricola - C. V. L. 1,200,000 - Roma.

31 marzo - Soc. tramvia e ferrovia elettrica Roma - V. L. 3,500,000 - Roma.

31 marzo - S. G. conserve alimentari Cirio - C. V. L. 4,000,000 - S. Giovanni a Teduccio.

31 marzo - Nuove terme di Montecatini - C. V. L. 2,000,000 - Milano.

31 marzo - Banca d'Italia - C. V. L. 180,000,000 - Roma.

31 marzo - Birra Perroni, ghiaccio e magazzi frigoriferi - C. V. L. 2,300,000 - Roma.

31 marzo - Soc. Edilizia Laziale - C. V. L. 500,000 - Roma.

31 marzo - Soc. per l'acquedotto di Messina - C. V. L. 1,000,000 - Roma.

31 marzo - Saline Italiane - C. V. L. 750,000 - Roma.

31 marzo - Soc. romana solfati - C. V. L. 1,700,000 - Roma.

31 marzo - Soc. Italiana Cines - C. V. L. 3,000,000 - Roma.

31 marzo - Banco di Roma - C. V. L. 60,000,000 - Roma.

31 marzo - S. A. per imprese d'illuminazione - C. V. L. 1,250,000 - Roma.

31 marzo — Cucirini Cantoni Coats. - C. V. L. 12,500,000 - Milano.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Como, 26 — Un violentissimo incendio scoppiò la scorsa notte a Caidate in un fabbricato del conte Confalonieri, nipote dell'on. Correggio. Il fuoco si propagò a parecchie case vicine.

L'opera dei pompieri riuscì a difficilissima per il vento che soffiava fortissimo. Una povera inferma fu salvata a stento.

Oltre al fabbricato dei Confalonieri, tre case sono bruciate. Molte famiglie sono senza tetto.

I danni sono ingentissimi.

Italia Centrale.

Bologna, 26. Il conte Agostino Pepoli, morto a Trapani, aveva già annunziato l'intenzione di lasciare al Municipio di Bologna il suo palazzo con la ricchissima suppellettile, a patto che acconsentis

L'inchiesta sull'Amministrazione militare

Proposta ed uso di brevetti e privative

La Commissione d'inchiesta per l'esercito prese in esame le numerose vertenze relative ad acquisto della proprietà o dell'uso di brevetti di privative o di congegni brevettati e, più specialmente, le vertenze seguenti:

1. La pistola automatica Gliaenti;
2. Il fucile automatico Genovesi;
3. La mitragliatrice Revelli-Fiat;
4. La modificazione del fucile mod. 1891;
5. Il sistema Montali per la sospensione delle giberne;
6. L'indicatore delle elevazioni nelle batterie da costa Di Candiveglia;
7. La sega scomponibile Lunzatti;
8. Il talmestro da costa Braccialini;
9. Il fucile ad ago Allemanno-Marelli;
10. La nuova stalliera Grassi.

Alla esposizione storica e critica di queste vertenze seguono le proposte della Commissione, che diamo in calce, dopo aver riassunto brevemente quella del fucile automatico Genovesi, che è la più caratteristica e che fu oggetto anche recentemente, di vive polemiche nella stampa.

Fucile automatico,

Il 2 marzo 1906, il comm. Genovesi presentò al Ministero della guerra un'arma che egli dichiarò « il sistema definitivo del fucile automatico il cui invenzione ottenuto con la trasformazione dell'attuale fucile mod. 1891 ».

Dichiarando che tal modello d'arma era stato assoggettato ad un rilevantissimo numero di colpi, sicchè non era possibile spararlo più oltre, dava facoltà al Ministero di fare allestire nei suoi stabilimenti gli esemplari occorrenti a vari e lunghi esperimenti, le prove di tiro diedero risultato sfavorevole. L'arma si ruppe.

Il direttore della fabbrica d'armi attribuiva però un tale accidente alla poca resistenza dell'arma e concludeva esprimendo « rispettoso parere che la trasformazione presentata dovesse essere presa in seria considerazione, malgrado la rottura avvenuta, perchè, stabiliti bene i dettagli di costruzione, essa rappresenta una felice soluzione del problema ».

Il compromesso 1906

Questo parere era conformato da una Commissione composta dei col. Caffarelli e dei gen. Sollier, Mangiagalli e Mangiarotti, nella primavera 1906, in seguito ad esso, fu stipulato dal Ministero col comm. Filippo Genovesi il compromesso 14 aprile 1906, col quale:

1° Il Genovesi concedeva all'Amministrazione della guerra di fare allestire nelle proprie fabbriche d'armi quel numero di fucili automatici del modello da lui presentato, che il Ministero stesso giudicasse necessario per potere eseguire esaurienti esperienze per accertare il buon funzionamento, la praticità e la efficienza di tale arma.

2° La durata delle esperienze era fissata in mesi sei, prorogabile per altri due mesi.

3° Il Ministero della Guerra, per tale concessione che riceveva dal Genovesi, si obbligava a pagare il medesimo della perdita del diritto di cedere il suo trovato con brevetto all'estero, si impegnava a corrispondergli un premio di 100 mila lire.

4. Qualora gli esperimenti da farsi avessero dimostrato, a giudizio del Ministero della guerra, il buon funzionamento, la praticità e l'efficienza del fucile automatico del Genovesi, il Ministero stesso si obbligava ad acquistare dal medesimo, con regolare contratto, il relativo brevetto di privativa in Italia al prezzo di un milione di lire, comprese le 100 mila di cui sopra. Per contrario se dagli esperimenti non venissero a risultare accertate, a giudizio del Ministero della guerra, nel fucile automatico presentato, le condizioni di buon funzionamento, praticità ed efficienza, il Ministero restava avincolato da ogni obbligo verso il Genovesi, colla sola perdita del premio di 100 mila lire.

Questo compromesso non fu preceduto dal parere del Consiglio di Stato, nè fu soggetto a registrazione della Corte dei Conti ed il Ministero provvide al pagamento delle 100 mila lire con mezzi fuori bilancio, prelevandole dalle masse di economia di alcuni stabilimenti di artiglieria, tra cui reparto raffinate.

Le seconde prove danno risultati incerti

Nell'agosto del 1906 la fabbrica d'armi di Terni aveva eseguita la trasformazione di 25 fucili e di un moschetto mod. 1891. Per decidere intorno alla convenienza tecnica di adattare il tipo in esame, il Ministero Vigano nominò una Commissione composta dei gen. Mangiagalli, ispettore generale di artiglieria, Bertoldo, comandante la Divisione di Genova e del ten. colonnello di artiglieria Salsano-Tersilio, Capo Sezione, Divisione artiglieria al Ministero.

La Commissione presentò due relazioni in data 19 dicembre 1906, concludendo nei seguenti termini:

« Le difficoltà che quotidianamente si presentano alla soluzione dei vari problemi relativi alla costruzione del nuovo congegno, e che abbiamo segnati, ne l'inventore avea dato alcun cenno che possa servire di guida per superarle, non avendo potuto, neppure in modo sommario, come funzionano le diverse parti del congegno ».

« L'inventore non solo non aveva avvisato ai inconvenienti che inevitabilmente dovevansi presentare nel funzionamento dell'arma al tiro ma invece aveva sempre dichiarato il funzionamento dell'arma ass, nelle prove da lui fatte era stato perfetto, malgrado siasi rifiutato di sparare per dimostrare praticamente la verità di sua asserto, adducendo a scusa le cattive condizioni dell'arma presentata ».

« Il personale incaricato della preparazione delle armi, ritenendo tale lavoro estraneo sui risultati di prove inesperibili, si affatto coscienziosamente, ma invano, attorno ad un problema, la cui soluzione avrebbe richiesto nei laboratori pirotecnici prima che nelle fabbriche d'armi, e che, come le esperienze e gli studi fatti dimostrano, non era stato neppure dal comm. Genovesi risolto ».

La conclusione relazione in poche righe i risultati tecnici esposti nella prima e conclude che i risultati delle prove fatte non possono dare elementi sicuri per fare una proposta definitiva sulla adozione del sistema e consiglia a nuove esperienze con nuove cartuccie. Per fare queste prove la Commissione ritiene che occorreranno non meno di sei mesi. Quindi dice:

« Le prove e gli studi fatti lasciano supporre che il problema del buon funzionamento dell'arma non sia risolto ancora neppure dall'inventore ».

« Perchè il comm. Genovesi dovrebbe accettare la proroga nel suo stesso interesse, perchè offrirà modo di definire meglio l'arma sua, anche per le offerte, che in caso di successo difficile cosa fare ad altri. Egli dovrebbe accordare la proroga gratuitamente ano a che non sia risolta la questione delle cartuccie ».

Qualora non accettasse la proroga, si proporrebbe di offrirgli l'acquisto del brevetto, ma con riduzione di metà sul prezzo pattuito ».

Per una proroga del compromesso 1906.

Intavolate trattative in questo senso col Genovesi, questi si rifiutò di concedere la chiesta proroga ed offrì di accordare la dilazione fino al 31 dicembre, allegando di avere ricevuto offerta dai Governi stranieri per l'acquisto del brevetto.

All'amministrazione militare il Genovesi dichiarava di aver ricevute offerte da altri Governi per l'acquisto del suo brevetto. E così proseguiva della responsabilità a cui l'amministrazione sarebbesi esposta qualora il trovato fosse andato all'estero, l'ispettore generale d'artiglieria, Gen. Mangiagalli, con l'autorizzazione del Ministro Vigano, scriveva al Genovesi facendogli l'offerta di altre 200 mila lire purchè avesse consentito un ulteriore congruo termine per gli esperimenti progettati dalla Commissione, restando fermi, nel caso di adozione dell'arma, gli impegni assunti nel compromesso per l'acquisto del brevetto.

Vali 200 mila lire dovevansi pagare subito dopo la firma del nuovo accordo.

Dopo trattative il 9 febbraio tra il Genovesi ed il Ministero fu convenuto che, contro pagamento di altre 200 mila lire, fermi i precedenti impegni, il Genovesi darà facoltà all'amministrazione militare di far costruire a nuovo o ridurre nelle proprie fabbriche d'armi secondo il sistema da esso Genovesi brevetato, quel numero di fucili che la amministrazione stessa crederà conveniente, e di far eseguire gli esperimenti relativi, per i quali il Genovesi concederà un termine non maggiore di un anno.

Gli esperimenti dovevano eseguirsi secondo un programma che si dichiarava costituire parte integrale del contratto.

Tali esperimenti comprendevano due serie di prove: le prime da svolgersi presso la fabbrica d'armi di Terni con un numero da 5 a 10 fucili-campione, per constatare il funzionamento, la resistenza, velocità del tiro e l'esattezza di ogni singolo campione costruito: le seconde da svolgersi presso le truppe con un numero da 80 a 100 fucili, da esperimentarsi per due mesi da due mezze compagnie del presidio di Terni sotto la sorveglianza di una Commissione nominata dal comandante del reggimento e da lui presieduta, la quale avrebbe poi dovuto compilare e trasmettere al Ministero pel tramite gerarchico la sua relazione sui risultati delle prove stesse, facendo conoscere il proprio esplicito parere sulla convenienza o meno di addivenire alla trasformazione dell'armamento ora esistente.

Qualora compiuto il prestabilito programma, le nuove esperienze avessero esitcrato in modo ancora più esauriente delle precedenti che la trasformazione secondo il sistema ideato dal sig. Genovesi, dei fucili mod. 1891, risponda praticamente a tutte le esigenze di un fucile automatico da guerra, il Ministero della guerra s'impegnava fin d'allora ad acquistare dal sig. Genovesi e questi sin d'allora s'impegnava a cedere al Ministero i brevetti pel prezzo di lire 700 mila. Gli impegni gersi alle 200 mila già aborsate in forza della convenzione stessa (art. 5).

Se invece, per non avere gli esperimenti compiuti conformemente al programma suddetto, dati risultati favorevoli, il Ministero della guerra si fosse deciso per la non trasformazione dei fucili, il Genovesi riceitava nella piena disponibilità del suo brevetto, senza che il Ministero potesse farsi restituire una qualunque parte delle dette 200 mila lire, già pagate.

Il relativo contratto fu regolarmente dal Consiglio di Stato con riserva dopo molto carteggio, in seguito a deliberazione del Consiglio dei Ministri.

Anche questa volta le esperienze di tiro furono sfavorevoli, onde fu sospesa la fabbricazione dei 90 fucili destinati agli esperimenti presso le truppe.

Allora il Genovesi presentò un nuovo sistema di scatto in forma rudimentale, che, malgrado le correzioni portatevi dalla fabbrica, risultò difettoso.

Frattanto la fabbrica d'armi elaborò un proprio progetto, e costruisse a tenore di esso un fucile, introducendo importanti modificazioni sul secondo progetto presentato dal Genovesi e con lettera 15 novembre affermava all'ispettorato che con tali modificazioni, il fucile avrà funzionato bene al tiro, soggiungendo che le differenze stesse erano in parte fuori del brevetto Genovesi.

Nel novembre il comm. Genovesi presentò un nuovo disegno di fucile che doveva di tipo misto e dall'ispettorato ne fu ordinata la fabbrica di qualche esemplare.

Il fucile tipo Terni.

Nel gennaio del 1908 la Commissione tecnica Mangiagalli-Bertoldo-Salsona, recatasi a Terni per assistere alle prove compiutevi dei tre tipi — Genovesi a 2, Genovesi misto e Terni — con relazione del 6 febbraio dichiarava che il nuovo tipo Genovesi misto non aveva dato affidamento di rinascita, avendo subito deformazioni e guasti dopo soli 180 colpi, mentre il tipo Terni aveva sparato 3054 colpi senza inconvenienti. Quindi era venuta nella determinazione di proporre al Ministero che col tipo Terni si dovessero costruire i 90 esemplari da darsi in esperimento alle truppe. Il Ministero approvò.

E qui sorse la questione della validità dei brevetti Genovesi in relazione al contratto con esso stipulato.

Il gen. Bertoldo era d'avviso che le modificazioni, onde fu reso pratico il fucile sconfutano dal campione e dalla parte valide del brevetto esperato dagli effetti legali del contratto, e che il diritto dell'amministrazione militare di rifiutare il sistema Genovesi e di liberarsi così da un contratto che lascia adito a troppo gravi osservazioni.

Invece gli altri membri della Commissione tecnica, Mangiagalli, e Salsona ritennero che le modificazioni brevettate riscontro in un precedente brevetto Genovesi.

Ma contro questa tesi la Fabbrica d'armi di Terni sì, oppose sostenendo che apparente era la somiglianza dei suoi dispositivi con quelli del brevetto Genovesi i quali nel tipo di questo avevano una funzione opposta a quella data ad essi nel tipo Terni, e aggiungeva di potere, ora facilmente, eseguire, per i suoi dispositivi, un proprio brevetto.

Il parere dell'Avvocatura erariale.

Allora fu sentita l'Avvocatura erariale sulla possibilità di risolvere il contratto col Genovesi. E il Ministro approvò, e fu allora compilata e spedita all'Avvocatura una relazione sopra appunti preparati dall'ispettorato, nella quale si esponevano prima di tutto le ragioni per le quali poteva annullarsi la originalità del Brevetto Genovesi, di fronte a quelli di altri inventori italiani e stranieri. Quanto poi al modello attuato dalla fabbrica di Terni, si affermava ripetutamente che esso incontravasi col primo brevetto Genovesi, quantunque alla Terni non fosse stato comunicato.

L'Avvocatura Erariale, che, prima di dare risposta in merito, volle conferire con ufficiali e funzionari, che si erano occupati dell'affare Genovesi con lettera 21 aprile consigliava a non fare vasios.

Nuove prove.

Alla fine di giugno i 90 fucili erano pronti e, si iniziarono le prove di essi, comparativamente col fucile mod. 1891, da due compagnie del 52° fanteria di stanza a Terni, sotto la direzione di una Commissione presieduta dal colonnello di quel reggimento.

La relazione della Commissione era favorevole, ma di diverso parere furono le autorità superiori.

A metà settembre le prove erano ultimate e la Commissione, manifestando fiducia che ad alcuni inconvenienti rilevati si potesse porre ripato, esprimeva poi il parere che si addivenga alla trasformazione dell'armamento attuale col sistema automatico esperimentato.

Il gen. Bertoldo contro la Commissione.

Il gen. Bertoldo, presa conoscenza della relazione, con nota 1° ottobre 1909, esprimeva parere che il fucile automatico esperimentato non costituisce arma che possa adottarsi in sostituzione dell'attuale fucile 1891, neppure per truppe speciali, perchè il suo funzionamento non è ancora sufficientemente assicurato ».

Un secondo parere dell'Avvocatura erariale.

L'Avvocatura erariale alla quale fu comunicato lo stato delle cose, in data 7 ottobre, rilevava che la constatazione dei risultati degli esperimenti essendo di spettanza della Commissione che presiedeva gli esperimenti, ed avendo questa espresso

parere favorevole all'adozione, l'Amministrazione ritiene opportuno, in tal caso, di ridurre sensibilmente il premio che poteva avere influenza.

In seguito a questo avviso, fu stipulato in data 11 ottobre col comm. Genovesi l'atto con cui questi trasferiva tutti i suoi brevetti al Ministero della guerra, il quale gli pagò la cospicua somma di lire 700,000.

I rilievi dell'inchiesta.

La Commissione d'inchiesta rileva che l'atto del 1906 non era un Compromesso, ma bensì un vero e definitivo contratto, e che tale, non doveva sfuggire alle norme tutelari del parere del Consiglio di Stato e della registrazione della Corte dei Conti.

Questa inosservanza della legge di contabilità, conclude alla conseguenza di dover violare anche la legge del bilancio.

La Commissione lamenta che, invece di disimpegnarsi, l'Amministrazione militare abbia con il secondo contratto aggravati i vincoli.

La Commissione, finalmente, rileva la incompleta trasmissione al Consiglio di Stato dei documenti necessari e specialmente del compromesso precedente, per cui il Collegio non fu messo in grado di avvertire la dannosa trasformazione del-l'oggetto del contratto e renderne ragione della stato vero dei rapporti degli esperimenti con la posa cautenza negli apprezzamenti tecnici esposti e la contraddittorieta tra le dichiarazioni ed i risultati dei precedenti esperimenti e le risultanze dei verbali.

Le conclusioni generali

Omissione le minori vertenze, sulle quali la Commissione d'inchiesta fu chiamata ad inquisire e dare giudizio, riproduciamo le conclusioni e le proposte di carattere generale, che la Commissione ha formulato per tutelare gli interessi dello Stato nei delicati riguardi delle privative industriali.

La Commissione raccomanda:

1. L'opportunità di modificare la legge sulle privative industriali per i brevetti interessanti la difesa dello Stato;

2. L'opportunità di stimolare anichè scoraggiare gli studi degli ufficiali che si applicassero ad invenzioni utili alla difesa.

In conseguenza la Commissione conferma il precedente suo avviso che sia sollecitamente presentato al Parlamento un progetto di legge per il riscatto di quei diritti di privativa, di ditte estere e nazionali, che riguardano mezzi i quali interessino la difesa dello Stato, per i quali è necessario il più assoluto segreto.

Per le invenzioni concernenti la difesa dello Stato fatte da ufficiali, l'Amministrazione dovrebbe attenersi ai seguenti criteri:

Quando l'ufficiale, indipendentemente dagli studi ed esperimenti, si quali sia obbligato per dovere di ufficio, riesca a concretare qualche trovato utile alla difesa, ha l'obbligo di offrirlo all'Amministrazione militare col diritto a quello stesso compenso a cui avrebbe diritto l'inventore estraneo all'esercito e da determinarsi, in caso di disaccordo, con speciale giudizio arbitrale, nel quale anche l'interesse dell'ufficiale sia equamente garantito.

Quando invece l'ufficiale, per incarico dell'Amministrazione, o con mezzi da essa forniti, riesca a concretare i trovati di cui sopra, non ha diritto a brevetto, ma gli si deve dare un premio, o una distinzione che siano adeguati all'importanza del trovato, alle maggiori fatiche da esso durate per concretarlo ed al vantaggio arrecato all'Amministrazione.

Ed anche questa determinazione del Ministero dovrebbe essere garantita dall'intervento di qualche Corpo consulente, nell'interesse stesso dello Stato, per evitare determinazioni o pretese non adeguate.

Dovrebbe poi considerarsi come grave infrazione qualla dell'ufficiale il quale, avendo concretato qualche invenzione utile alla difesa, ne ceda la proprietà ad altri, prima di averla offerta all'amministrazione militare ed averne avuto le risoluzioni entro congruo termine.

Ferrovie dello Stato.

Concorso

Le Ferrovie dello Stato hanno indetto un concorso per titoli e per esame fra laureati in ingegneria civile e industriale, per 20 posti di allievo ispettore in prova nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

Il termine utile per la presentazione delle domande con i relativi documenti scade il 30 aprile prossimo.

Il programma di concorso potrà essere richiesto alla D. G. delle Ferrovie dello Stato (Servizio IV) Roma.

Esposizioni e Congressi

L'inaugurazione del Museo Oceanografico

Ci scrivono da Monaco (Principato):

Le feste dell'inaugurazione del Museo Oceanografico cominceranno il 29 marzo.

La cerimonia d'inaugurazione avrà luogo alle ore 2 pomeridiane.

Nella serata dello stesso giorno vi sarà spettacolo di gala al teatro.

Il giorno seguente, a mezzogiorno e mezzo, gran banchetto ufficiale in una delle sale del Museo: la sera, grande festa nel parco ed al giardino.

Il 31, rappresentazione dinanzi ad un pubblico ristretto, visita in scarsa quantità di posti nella sala del teatro delle Belle Arti. Conferenze e proiezioni in colori del luogotenente di vascello Bourée.

Il 1° aprile ricevimento al Palazzo.

Il 2 aprile, *pranzo* offerto da S. A. S. il Principe di Monaco agli operai del Museo.

Il programma comporta inoltre, per gli scienziati stranieri invitati, un certo numero di riunioni e diverse escursioni.

Diverse Nazioni si faranno rappresentare ufficialmente da Missioni, specialmente la Francia, la Germania e l'Italia.

Fra le altre personalità che assisteranno alle feste, notiamo i Membri del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Oceanografico, di cui Sua Altezza Serenissima è presidente: Loubet, ex-presidente della Repubblica, vice-presidente; il dr P. Regnard, direttore dell'Istituto Agronomico, secondo vice-presidente: Barboux et Cailletet. Membri dell'Istituto: Georges Kohn e L. Mayer.

La lista degli invitati comprende le delegazioni ed i rappresentanti dell'Accademia delle Scienze, dell'Università di Parigi, del Museo e delle principali Accademie o Società scientifiche di molti paesi.

Saranno ugualmente presenti tutti i collaboratori che secondarono il Principe nel compimento della sua opera e tutte le autorità e notabilità del Principato e della reggenza.

Congressi medici

A Trapani dal 29 maggio al 1° giugno avrà luogo il IV Congresso medico siciliano con intervento dei sanitari delle Calabrie, Malta e Tunisi.

Le relazioni sono state affidate ai proff. Triconi e Giuffrè di Palermo, Clemenzi di Catania e al dottor Greco di Palermo.

A Foggia dal 22 al 28 maggio avrà luogo il Congresso sanitario pugliese.

A Parigi dal 7 al 10 aprile si terrà il Congresso dei pratici che riscirà sotto ogni aspetto interessantissimo.

SOCIETÀ ANONIMA

per Industrie Forestali

Capitale Lire 2.900.000 interamente versato.

Sede in Roma, Corso Umberto I. N. 380

Si avvisano i Signori portatori di azioni della suddetta Società che il dividendo dell'esercizio 1909 (Scheda N. 6) in ragione di lire quattro per azione, è pagabile dal primo aprile 1910, in Roma, presso la Società Generale Immobiliare ed in Firenze presso la Banca Commerciale Italiana.

Roma 20 marzo 1910.

Il Consiglio di Amministrazione

Cronaca di Roma

Pasqua. — Siamo anche quest'anno arrivati a sentire stavvicinare dolorose peripezie – alle dolce, alla soave festa che segna, per le altre cose belle, il passaggio dall'inverno alla primavera.

Difatti gli studii vogliono che appunto per questo la solennità che oggi ci allieta si chiami Pasqua, dalla parola ebraica *paschah* che vuol dire precisamente passaggio.

Soltanto che questa volta da osservare che il passaggio dall'inverno alla primavera ci ha fatto passare dal caldo al freddo; ma questi scherzi delle stagioni non hanno nulla da vedere con le decrizioni della parola Pasqua, ed in ogni modo il passaggio ufficiale dall'inverno alla primavera è cosa lunghalle e se fa freddo... peggio per chi lo sente.

Ma Pasqua secondo altri deriverebbe anche da per, pace; ed infatti in questi giorni si respira, per solito, anche durante le crisi, un'atmosfera di pace e di tranquillità che costituisce la caratteristica più spiccata di questa solenne ricorrenza, che tutti osservano, specialmente a tavola.

Infatti, ebrei e cristiani hanno sulle loro mense, nelle ospitiere pasque, l'agnello; e se i primi vi aggiungono azime, i secondi vi aggiungono, secondo le ragioni, la pasticca, la pizza, il ciambellone o qualche cosa di simile a base di pasta non lievitata, proprio come gl'israeliti.

E che si dovrebbe dire delle nova, delle infinite varietà, trasformazioni, colori e sapori ai quali la civiltà, e il progresso correttore ha sottoposto l'ingenua semplicità del primitivo nostro uodo?

Noi facciamo grazie ai lettori di un altro sguardo di servizio con, perchè la loro salute ci sta molto a cuore, e non vorremmo che i cibi pasquali, con l'aggravante del predetto sinnacciato squarcio procurassero loro una indigestione complicata.

Onde facendo a tutti i nostri lettori ed abbonati i più sinceri auguri, mettiamo punto, per questa volta.

Vaticano — Ieri mattina, S. Santità ricevette nel suo appartamento privato 200 persone tra professori ed alunni delle scuole ungheresi.

Nella sala del Concistoro ricevette poi un gruppo di pellegrini del Wurtemberg.

— Stamane il Pontefice celebrerà la Messa nella Cappella Sistina, dispensando la comunione a 300 persone. Alle 10,30 percorrerà nuovamente alla Messa durante la quale i cantori, diretti dal maestro Perosi, eseguiranno scelta musica.

— A S. Maria dell'Anima alle ore 11 durante la Messa solenne, la Schola Gregoriana diretta da Mons. Müller canterà la « Missa Lauda Sion » a 4 e 5 voci di Pierluigi da Palestrina, da tempo immemorabile usi più eseguita integralmente a Roma.

Settimana Santa — Nelle Basiliche e nelle Chiese dopo la benedizione del fuoco e del fonte si è celebrata la Messa solenne e al *Gloria* si sono sciolte le campane.

A S. Giovanni in Laterano vi è stata l'*ordinazione generale*, compiuta dal card. Respighi, vicario e arciprete della Basilica: e il sono svolte le cerimonie della *tonsura, dei quattro ordini minori, dei suddiaconi, dei diaconi e dei preti*. La Basilica era affollata d'un pubblico quasi totalmente straniero la cerimonia è terminata alle 11.

A S. M. Maggiore, venne eseguita sotto la direzione del maestro Mori: *Messa a quattro voci* concertata dal Singenberg. *Sicut cervus* del Casciolini. *Inviolata a quattro voci*, concertato da Gaetano Capocci.

— Oggi poi si eseguirà il seguente programma musicale: *Introito a quattro voci corale* di Morlconi.

Messa a tre voci concertata di P. Capocci.

Sequenza a tre voci concertata di Muttoni.

Offertorio a tre voci corale di Morlconi.

A Vespero: *Dixit a tre voci concertato* di Calzmnera.

Confiteor a quattro voci corale di Aldega.

Beatus-vir a quattro voci corale di Terziani.

Laudate a tre voci corale di Perosi.

In exitu Israel a quattro voci corale di Pitoni.

Magnificat a quattro voci concerti to di Terziani.

Il cancelliere Betmann. — Ieri, alle ore 12, il Cancelliere ha ricevuto la Presidenza della scuola tedesca di Roma accompagnata dal Console comm. Schnitzler.

Il Cancelliere si è intrattenuto minutamente della scuola salutando la Presidenza del suo vivo interessamento e delle speranze di trudurre presto in atto pratico la sua benevolenza.

S. P. G. R. — Per la morte dell'ammiraglio Mirabello, ex-Ministro della marina, il Sindaco Nathan ha inviato alla famiglia dell'illustre estinto il seguente telegramma:

« In nome di Roma e personalmente per vincolo di riverente affetto mi associo al lutto vostro, al lutto nazionale per l'infausta perdita di chi, marinaio, legislatore, statista, ebbe nella mente e nel cuore, nella integrità dell'anima devota, una sola preoccupazione: il bene e l'avvenire d'Italia».

Il giardino di piazza Cavour — Ieri mattina ebbe luogo l'inaugurazione ufficiale del nuovo giardino in piazza Cavour.

Vi intervennero il Sindaco Nathan, gli assessori Trompeo, Bonivegna, Canti, Tonelli, il cav. Casali direttore dell'Ufficio II ed il cav. Severi II. di direttore del pubblici giardini.

Suonava il concerto di un ricreatorio.

Il nuovo giardino risponde ad un vivo desiderio dei quartiere dei Prati; e dal punto di vista estetico è completamente riuscito. Naturalmente molte delle piante collocate colà sono ancora giovani; ma malgrado ciò nella loro distribuzion riescono già assai armoniche.

Il giardino ha una intonazione un po' diversa di quella comune; perchè dominano in esso le palme, delle quali la Direzione dei giardini ha potuto valersi pel noto acquisto a Ventimiglia.

Molto opportunamente poi si è avuta cura di evitare le grandi piantagioni arboree, onde la vista del prospetto del palazzo di giustizia possa essere goduta dalla fronte su tutta la linea. Così la parte centrale fu limitata di piazzali centrali - appena lo sviluppo degli alberi potrà consentirlo - destinati specialmente al ritrovo dei bambini.

Dell'opera compiuta meritano elogi l'assessore Trompeo che l'ha curata personalmente con viva premura e il cav. Severi, il quale, coadiuvato dal giardiniere Contini, ha saputo in pochi mesi condurre a termine i lavori, con intelligenza di artista e con non comune competenza tecnica.

Bollettino giudiziario. — I seguenti, nominati uditori giudiziari, sono destinati a Roma:

Beltrano Guido, Benitvoglio Adolfo, Cionta Francesco. Dell'Asta Bonaventura, Felici Alessandro e Fezzi Antonio presso il tribunale.

— Ramanzini Egisto, Lucarini Giuseppe, Tosoni Alessandro e Petrilli Carlo Domenico, presso la pretura generale della Corte d'appello e presso la procura.

— Lanzi Ernesto, notaro residente nel comune di Palestrina, distretto di Roma, è trasferito nel comune di Ariccia, stesso distretto.

— Sono nominati cavalieri della Corona d'Italia: Vaccani Umberto, giudice aggi. al Ministero con funzioni di segr. particolare del Sotto segretario di Stato - Ciavola Giovanni e Bellini Ulrico, segretari nel Ministero - Eoschero Angelo, ragioniere id. - Cartier Fiorenino, vice id. - Forlani Giovanni, ispettore dirett. gen. Fondo culto; - Deminio Aurelio, primo ragioniere id.

Cambiaggio Francesco, sost. segr. della procura gen. d'appello di Roma.

Miassi Luigi, id. id. p. proc. del trib. di Roma.

Zuffo Luigi, vice canc. della Corte d'appello di Roma.

In Arcadia. — Ebbe luogo la consueta ternata solenne pel venerdì santo.

Dopo lo splendido discorso dell'on. A. Fersichetti seguirono il carme latino del P. E. Vitas, la lirica della signa M. Franchini. L'ode della signa M. C. Gregori, il sonetto del prof. Crescenzo Giannini, l'ode del P. F. Capponi. Il sonetto dell'avv. G. Forzari ed in fine il sonetto della sig.na G. Boccia.

La parte musicale, diretta dal maestro G. Pocsetti, che studiava al piano, fu assai applaudita.

Amministrazione la sig.ra Luigia Carboni per la sua splendida voce ed ottima scuola. E così la sig.ra Rydia che cantò con tanta grazia e finezza.

Apprezzatissimo il giovane tenore Albino Cutagor, nonchè il basso sig. Aguirre, colla sua intonatissima voce, e così il distinto tenore avv. Rose Garcia.

L'avv. I. Pericoli c
una bella voce baritono
ninovich suonò colla s
dita fa anche una pre
del maestro I. Pozzetti

Gli intervenuti
numerosi e la signa Do
Di Lorenzana ed altri.

Archeologia. —
Cascioli, per incarico
gico Romano, illustrer
Domitilla.

Convegno alle 14,30
S. Paolo.

La conferenza è ris
scritti nella seguente

Il Museo Oceano

A giorni verrà aff
vari in tutte le città
nifesto illustrato che
gusto per le feste c
Roma.

Il disegno ha un al
triottico: all'istmo di
dipartimento da Roma
piantata una pietra m

Su di essa è scolpit
di Roma, che emerge
romane in superbo at

L'artista ha genial
bolo di chiara significa
tà la civiltà moderna
mo ai apprenta a cele

Il Manifesto, esegui
con rara eccellenza tec
puin di biologia, e ve
avvesimeaio che si c

Per il caro-vi
mestre Mon
tempo pubblicato, in
parvero più competen
glieri per evitare un
e degli alberghi nel 19
mani come di coloro

L'Associazione Com
lettori all'invito rice
tra i suoi non Roma
presidente l'on. comm
Cresonoli, di divise
dus Sotto-Commissioni
rato a dal comm. Sal
una breve relazione
Forestieri - alcune p
pratiche che servirann
derato.

La prima parte del
vori e si occupa de
pesce, delle carni sala
e del burro.

Notiamo alcuni dei
facilitare l'importazio
dervate; per le carni
di magazzini frigorife
di una Società alla qu
di incoraggiamento e
stituzione di una Com
bestiame e delle carni
quale fossero allo av
data assicurazione
nusitivo; l'uso di vag
con stive frigorifere
riffe nei trasporti te
seri dall'Amministra
Compagnie di naviga
carni salate una dim
nella tassa di mutuaz
si sa che in località
terreni in cui si pot
paro la coltura ad o
ogni campo possibile
dicasi parecchi tali
arbeggi in città dai
latte ed il burro una
uno su vasta scala
per migliorare le co
con sicuro vantaggio
dei consumatori. I l
di rivenlita con cell
attuali grotte riconos

Nella seconda part
problema degli alle
provvedimenti, che
attuati dal Governo,
dal Comune di Roma
Associazione italiana
mitati della Esposizi

Auguriamoci che l
residenti che è stata
stazione commerciale
pratici.

Esposizione
trutti. — All'Asse
nale si terrà durant
stra di cento ritratti

La Mostra sarà co
eseguiti da artisti de
narice ha per presi
Doria Pamphilj; la
D'Achiardi, Michele
mauiu, H. St. Lerche
Arturo Noci, Aristi
dico Serra, Duilio Lo
Venturi, march. Gin

Sono state già rac
della società romana
stagione importa
loro che possiedono
volarie cortesemente
di aderire a prestarsi
Mostra.

In onore di u
offerta, al collega Gi
al saluto la dirva
di Venezia, una col
12.30 al ristorante di

Le adesioni si ri
della Stampa, ed il Si

Ammissione
« Per l'anno scolasti
missioni ai nuovi all
poli e di Roma.

« In detti collegi l
nani, durante i quali
6 gli anni compiuti
e 4ª classe della sc
stadi dell'intero cor
matematica.

« Tanto l'istituto
i collegi militari son

Festa interse
Sicuro. — Domani,
la finale della 3ª fi
col seguente program

Ore 15 - Staffetta
Riegno, Ginnasio T.
nasio E. Q. Visconti.

Ore 15,15 - Corsa
Ore 15,30 - Corsa
E. Q. Visconti o Istit

Ore 15 - Steeple ch
Ore 16 - Sfratto.

Ore 16,30 - Finale
dell'Istituto tecnico e

I Ricreatori e le Se
gradinata della piazz

Gli invitati assiste
come pure i soci del
munali di tessera.

Il pubblico assister

Il Colosseo illu
attrattive che Roma
stagione ai forestieri.
del Colosseo, che ebbe

Nell'interno del gr
ezza infatti quasi tutt
quali strappò grida d
spettacolo dei molteplici
in mezzo alle tenebre
in mezzo alle tenebre di luce d

Negli intermezzi u
della musica spigliatam
danno con le quali si
i tre numeri del prog

Biblioteca Fre
ta. — Dal 1° aprile
Biblioteca è aperta da

La vista debole
Ignazio Neuschäfer, d
stico, riceve per le c
debolezza di vista me
mana di lenti, tutti i

L'avv. I. Ferioli cantò applauditissimo colla sua bella voce tariboulo. Le prof. signa M. Zanasi-Vich sconò colla solita valentia. Assai applaudita fu anche una preghiera per tenore composta dal maestro I. Fossati e cantata dal sig. Rosco Garcia.

Tra gli intervenuti notiamo S. E. Barzavris Ungaro e le signore dottoresse Venuti, Vitelleschi, Lorenzana ed altri.

Archeologia. — Domani mona. Giuseppe Castellani, incaricato dell'Associazione Archeologica Romana, illustrerà sul luogo le Catacombe di Pontitilla.

Convegno alle 14,30 al portico della Basilica di S. Paolo.

La conferenza è riservata ai soci in precedenza iscritti nella segreteria sociale.

Il Manifesto per le feste del 1911. — A giorni verrà affisso e distribuito in formati vari in tutte le città d'Italia e dell'estero il Manifesto ideato che Duilio Gambellotti ha disegnato per le feste commemorative del 1911 in Roma.

Il disegno ha un alto significato storico e patriottico: all'inizio di una delle grandi vie che si dipartirono da Roma alla conquista del mondo, è piantata una pietra miliare.

Su di essa è scolpita la data della fondazione di Roma, ed accorrono e si raccolgono le aquile romane in superbo atteggiamento.

L'artista ha genialmente espresso con un simbolo di chiara significazione e di originale verità la solenne commemorazione patriottica che Roma si appresta a celebrare nel 1911.

Il Manifesto, eseguito con grande senso d'arte e con rara perfezione grafica dallo Stabilimento Chappuis di Bologna, è veramente degno del grande avvenimento che si commemora.

Per il concorso del 1911. — L'Associazione Movimento Forestieri, come fu a suo tempo pubblicato, invitò le Associazioni che le porrero più competenti, a studiare i mezzi migliori per un ravvebito ricarco dei viveri e degli alloggi nel 1911, a vantaggio così dei romani come di coloro che verranno in Roma.

L'Associazione Commercianti provvedeva pure ai lavori all'invito ricevuto dalla consorella, nominando i suoi una Commissione, che elesse proprio presidente l'on. comm. Molina e segretario il cav. Cesaroni, al quale furono aggregati gli onorevoli Sotto-Commissioni presiedute dal comm. Cacace e dal comm. Salvati, ed ora ha formulato in una breve relazione – già rimessa al Movimento Forestieri – le proposte di facile ed immediata pratica che servirano ad ottenere lo scopo desiderato.

La prima parte della relazione riguarda i viveri e si occupa delle carni vive e morte, dei pesce, delle carni salate, degli erbaggi, del latte e del burro.

Notiamo alcuni dei provvedimenti suggeriti per facilitare l'importazione e lo smercio di queste derrate: per le carni e per il pesce, la costruzione di magazzini frigoriferi per parte del Comune o di una Società alla quale fossero accordati premi di incoraggiamento e date alcune garanzie: la costituzione di una Società per l'importazione del bestiame e delle carni macellate dall'America, alla quale fossero alla stesso modo concessi premi e data assicurazione per uno smercio fisso e continuativo: l'uso di vagoni frigoriferi e di piroscafi con stive frigorifere e una diminuzione delle tariffe ferroviarie terrestri e marittime da ottenersi dall'Amministrazione delle ferrovie e dalle Compagnie di navigazione sovvenzionate; per le carni salate una diminuzione nel dazio consumo e nella tassa di smistamento per gli erbaggi, poichè si sa che in località non lontane da Roma vi sono terreni in cui si potrebbe assai utilmente sviluppare la coltura, concorrendo anche favorire con ogni mezzo possibile (e nella relazione ne sono indicati parecchi) tale coltura ed il trasporto degli erbaggi in città dai luoghi di produzione; per il latte ed il burro una diminuzione nei trasporti ed anche su vasta scala di vagoni frigoriferi; infine per migliorare le condizioni generali dei mercati con stesso vantaggio economico dei produttori e dei consumatori. L'impianto di mercati regionali di rivendita con celle frigorifere da costituirsi alle attuali grotte riconosciute inadatte ed antigieniche.

Nella seconda parte la relazione si occupa del problema degli alloggi ed espone una serie di provvedimenti, che potrebbero facilmente essere attuati dal Governo, dalle Ferrovie dello Stato, dal Comune di Roma, dalla Camera di Roma della Associazione italiana degli albergatori e dai Comitati della Esposizione e del festeggiamenti.

Augurandoci che l'iniziativa del Movimento Forestieri abbia così ben avviato dall'Associazione commerciale possa avere utili risultati pratici.

Esposizione retrospettiva di ritratti. — All'Associazione artistica internazionale si terrà durante il mese di aprile una Mostra di cento ritratti di donne del secolo XIX.

La Mostra sarà costituita solamente di ritratti, eseguiti da artisti defunti. Il Comitato ordinatore presieduto dalla principessa Maria Pia Pamphili; ha compongono i signori Pietro D'Achiardi, Michele De Benedetti, Federico Hermanin, H. St. Lerche, march. Pietro Misciattelli, Arturo Nori, Aristide Sartorio, Carlo Segrè, Enrico Serra, duca Lorenzo Sforza Cesarini, Adolfo Venturi, march. Giuseppe Vitelleschi.

Sono state già raccolte presso molte famiglie della società romana tele, pastelli e disegni di singolare importanza: si pregano, perciò, tutti coloro che possiedono opere d'arte di tale tipo di volerle cortesemente segnalare alla Commissione e di allerire a prestarle durante il periodo della Mostra.

In onore di un collega — Martedì verrà offerta al collega Giacomo Gobbi-Belcredi, che va ad assumere la direzione del giornale *L'Adriatico* di Venezia, una colazione, ore 1 1/2 luogo alle 12,30 al ristorante del Teatro Costanzi.

Le adesioni si ricevono presso l'Associazione della Stampa ed il Sindacato dei corrispondenti.

Ammissione ai collegi militari. —

Per l'anno scolastico 1910-911 saranno fatte ammissioni ai nuovi allievi nei collegi militari di Napoli e di Roma.

Ai detti collegi la durata degli studi è di tre anni, durante i quali gli allievi potranno seguire o gli studi dell'istituto tecnico limitati alla 2ª, 3ª e 4ª classe della sezione fisico-matematica o gli studi dell'intero corso liceale con opzione per la matematica.

Tanto l'istituto tecnico quanto il liceo presso i collegi militari sono parificati al governativi».

Festa interscolastica in Piazza Siena. — Domani, in piazza Siena, si svolgerà la finale della 3ª Riunione atletica interscolastica col seguente programma:

Ore 15 - Staffetta tra la Scuola tecnica Cola di Rienzo, Ginnasio T.Tasso e due squadre del Ginnasio E. Q. Visconti.

Ore 15,15 - Corsa con ostacoli, m. 110.

Ore 15,30 - Corsa Staffetta di 2ª categ. tra Liceo E. Q. Visconti e istituto tecnico Leonardo da Vinci.

Ore 15,45 - Corsa piana 3 giri m. 1112,40.

Ore 16 - Sfratto.

Ore 16,30 - Finale di foot ball tra la squadra dell'istituto tecnico e quella delle Belle Arti.

I Rieratori e le Scuole prenderanno posto sulla gradinata della piazza.

Gli invitati assisteranno da un recinto riservato come i cronisti della Società Podistica Lazio munito di tessera.

Il Pubblico assisterà al disopra della gradinata.

Il Colosseo illuminato. — Fra le molte attrazioni che Roma offre in questo periodo della stagione ai forestieri, va compresa l'illuminazione del Colosseo, che ebbe luogo iersera.

Nell'interno il grandioso monumento la folla era infatti quasi tutta composta di forestieri, si quali strappò grida di ammirazione il fantastico spettacolo dei molteplici archi diruti spiccanti fra un incendio di luce dai vari colori smaglianti.

Negli intermezzi un concerto militare eseguì della musica spigliata e gaia, che accompagnò le danze con le quali gli spettatori intramezzarono i tre numeri del programma.

Biblioteca Franklininna circolante. — Dal 1° aprile al 30 settembre, il giovedì la Biblioteca è aperta dalle ore 15 1/2 alle 18.

La vista debole e difettosa — Il comm. Ignazio Neuschüler, specialista di *dottrine scultoree*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 5 in via Babuino 93, piano primo, Roma.

12 ritratti: L. 8,50 (6 a cartolina e 6 visite «Liberty») *G. BORGHESE è l'unico fotografo in Italia che sia anche fabbricante di lastre fotografiche, quindi è il solo che può praticare dei prezzi veramente eccezionali.*

Stabilimento fotografico - Corso Vittorio Emanuele 178 bis (giardino della Cancelleria) Fabbrica e magazzino di lastre al gelatino-bromuro - Mentelate 76-76-a Roma.

Il solo Stabilimento fotografico G. Borghese è quello che trovasi nel GIARDINO DELLA CANCELLERIA e non ha succursali.

ESANOFELE
rimedio sicuro contro l'infezione malarica
F. BISLERI & C. - Milano

MANIFATTURA
CAMICIE DA UOMO
GIOVANNI GRAPPELLI
Piazza S. Silvestro, 81, p. p. ROMA
Di fronte alla Posta centrale.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Amm.ne. 12-34

Un salto disgraziato — Ieri mattina, alle 7.30, il carab. Gennaro Caldino trasportava a cavallo per via Flaminia. Giunto presso la caserma Stella, avendo trovato un grosso tronco di albero attraverso la strada, sprenò il cavalle per superarlo, ma la bestia, nell'eseguire il salto, inciampò e cadde, travolgendo il cavaliere.

Soccorso da alcuni passanti, il Caldino, che non dava quasi segno di vita, fu condotto alla vicina caserma dei RR. CC. di questa Milvio d'onde il maresciallo Biancardi avvertì telefonicamente della disgrazia l'ospedale militare.

E così più tardi il Caldino fu trasportato in un'automobile al Celio, ove quei sanitari gli riscontrarono commozione cerebrale e frattura di due costole, giudicandolo in grave stato.

L'opera dei partiti. — Nelle decorse 24 ore i patrigliori procedettero a 15 arresti, dei quali 12, per misure di P. S., 3 in flagranza di reato.

Furono elevate 46 contravvenzioni diverse e vennero presi i seguenti provvedimenti sugli arrestati dal 24 al 25 corr.: denunziati all'autorità giudiziaria 4, rimpatriati obbligatoriamente 8 e inviati 10.

Infortunio. — Alfredo Perretti, pontaroio, ieri mattina entro il giardino zoologico, a Villa Umberto, batteva su un chiodo con un ascia, quando questa gli sfuggì di mano ferendolo al viso.

A S. Giacomo, guarirà in 8 giorni.

Attenti ai bambini. — Il bambino Mario Manzi, di a. 3, ieri, in trasteviava con altri suoi coetanei in v. Valle dell'Inferno.

Ad un tratto avvicinatosi troppo ad un macchio di paglia che bruciava, il fuoco gli si appiccò alle vesti.

Alle grida strazianti del piccino accorse la madre che cercò di strappargli gli abitini che bruciavano, ma il povero aveva già riportato ustioni di 2° e 3° grado per tutto il corpo, guaribili per le quali, all'ospedale di S. Spirito, versa in gravissimo stato.

Investimento — Il negoziante di foraggi Liborio Piacenti, transitando sotto il traforo del Quirinale fu investito dalla vettura n. 26, condotta da Pietro Martini.

Riportò ferite al coppo cranico dietro, alle mani e alle gambe, per le quali ne avrà per 10 giorni.

Morto per tetano — Ieri è morto di tetano, al Policlinico, il contadino Gregorio Lozzi, che il giorno 18 corr. cadde nella sua abitazione riportando escoriazioni al sopracciglio e alla palpebra sinistra.

Fuochetto — Ieri mattina alle 10,45, per imprudenza del saldatore Renato Mazzi, che stava dinvasi un pagliericcio che si trovava in uno stanzino all'ultimo piano dello stabile in via Arco della Pace 17.

Accorsi i vigili di piazza Grazioli, il fuoco fu subito spento.

I danni ascendono ad una cinntina di lire.

Fra automobili ed omnibus. — Ieri sera, alle ore 19.30, in via Sardegna, l'automobile 122-7-3 guidato dallo *chauffeur* Renato Gaulupeau, suddito francese, investì l'omnibus N. 53 della linea v. Nazionale-piazza Quadrata, fracassandone una delle ruote posteriori.

Nell'omnibus trovavasi, fra gli altri, la signora Silvia Pratesi, la quale all'urto improvviso fu presa da violenti convulsioni.

La povera signora, subito soccorsa da tutti i presenti, venne trasportata all'Asilo Materno, in via Salaria, ove il dott. Biraghi le riscontrò delle lesioni addominali, giudicandola in grave stato, anche perchè incinta di 8 mesi.

Lo *chauffeur* Gaulupeau fu tratto in arresto dalla guardia municipale Celestino Mattioli, la quale trovavasi nell'omnibus investito.

Per volare? ? — Iersera il falegname Gisoldo Rossi, essendo brillo, si gettò da una finestra della sua abitazione, sita in via Labicana, n. 118 p. p.

Il Rossi, raccolto nel sottostante cortile da suo fratello Antonio, trasviere e da alcuni vicini, venne trasportato all'ospedale di S. Giovanni, ove i sanitari gli riscontrarono solo delle contusioni in varie parti del corpo, fortunatamente non gravi.

Interrogato dalla guardia di servizio, il Rossi disse e ripetette che, gettandosi dalla finestra, avava voluto soddisfare un suo intimo desiderio..

Forse i fumi del vino gli avevano dato la volgia di volare. Tanto più che la finestra non doveva essere troppo alta.

Improvviso malore — Ieri, nella bottiglieria di Alessandro Silvestri Pietro, in via Alessandria 207, Albertelli Ferruccio, di anni 50, da Parma, fu colto da improvviso malore e, mentre i presenti lo soccorrevano, spirò.

Furti a domicilio — La signora Emma Giuseppe, di anni 29, abitante in via de' Gracchi 151, denunciò alla P. S. che rientrando in casa verso le 20 di ieri, con chiave prima in apertura, e, dentro, due individui che se la diedero a gambe.

I mobili erano stati rovistati, le stanze poste a soqquadro: erano scomparsi 28 lire, un orologio, dei vestiti, della biancheria.

I ladri, che evidentemente avevano adoperato qualche chiave falsa, vengono ricercati con la solita attività, purtroppo non sempre fruttuosa.

Disgrazie. — Nel cantiere del nuovo Palazzo delle Esposizioni del 1911, alla Vigna Cartoni, detta Porta del Popolo, ieri mattina fruoli un tratto di terra investendo gli operai Antonio Andreotti ed Angelo D'Angelo.

Trasportati a S. Giacomo riscevettero le cure del caso. Le ferite riportate sono alquanto gravi.

— Il quarantaquattrenne Giuseppe De Filippi, ieri, nella sua abitazione, in via Leone IV, 7, mentre tentando contare un recipiente di terraglia che si ruppe producendogli una ferita lunga dodici centimetri alla regione giutea.

All'ospedale di S. Giacomo fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Clinica Postempski

SEZIONE ECONOMICA.

Il giorno 15 febbraio si è inaugurata in Roma una sezione economica della Clinica chirurgica-ginecologica, diretta dal prof. POSTEMPSKI, in cima già esistente, in Roma. Questa sezione occupa tutto un via dei Gracchi, n. 151. Questa sezione occupa tutto un villino, magnificamente arredato, secondo l'ultima parola della scienza e dell'igiene, in condizioni per avere ammalati assieme e dell'igiene. Le condizioni per avere ammalati assieme e dell'igiene. Le condizioni per avere ammalati assieme e dell'igiene. Le

MOULIN-GALANT

DI **P. SAUNIÈRE**

(Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ)

PARTE SECONDA

Il segreto del condannato

III.

A che servirono le precauzioni del barone Montbrun.

— Andiamo! disse subito Camilla accingendo le lagrime.

— Un momento, signorina, fece osservare il cavaliere. Io credo sapere che il barone abbia reso a Sua Maestà un segnalato servigio, non temma dunque d'insistere perchè ella mi tutto il suo credito.

— Il suo credito! sospirò Camilla ricordando la conversazione avuta il giorno prima.

— Si ricordi anche signorina, che il Re ha fatto al barone, le proposte più lusinghiere, e l'ha autorizzato a rammentargli la parola.

— E' vero! non ci avevo pensato.

— Ebbene! che la Regina degni recarsi dal suo augusto sposo, che gli richiami alla mente le buone disposizioni da cui era animato e Remigio è salvo.

— Sì, ha ragione, disse Camilla alzandosi; ma sono tanto turbata, che non so se avrò la forza di arrivare fin laggiù.

— Deve avere questo coraggio, altrimenti il barone è perduto.

— L'avrò, disse dirigendosi verso l'uscio; ma aveva fatto troppo la brava, e dopo qualche passo fu costretta a fermarsi.

— Se questo signore le permettessero le offrirei il mio braccio, azzardò il cavaliere.

Lo vicontessa esitava, e interrogò con lo sguardo Lisa per timore che ti cavaliere le sfuggisse.

Questi capì l'esitazione.

— Sollecitierò anche l'onore di riaccompagnarla signorina, soggiunse.

— Volentieri, disse la Prassac, ma faccia presto, poichè la sua presenza in questa casa è quasi un'ingiuria per me, fintantochè non avrò avuto la spiegazione che ho il diritto di esigere.

— Nessuno più di me desidera formiglierla, rispose umilmente il cavaliere. Creda, non ci vorleva che questa circostanza urgente per farmi rimandare di qualche momento il passo che ero venuto a fare presso di lei.

E trascinò Camilla.

L'aria aperta le fece bene, il movimento le mise la circolazione il sangue, e quando giunse al Louvre era rimessa della sua indisposizione e decisa a tutto per salvare il suo innamorato.

Oggi non aveva più ragione di celarlo: Lisa, la vicontessa, il cavaliere, sapevano che amava ed era riamata. Accettava quindi apertamente la situazione.

La fiera era chiusa nella sua camera. Aveva congedato le sue damigelle, ed aveva dato consegna severa perchè nessun indiscreto andasse a turbare quella solitudine.

Ma davanti a Camilla tutte le porte si aprirono, era la favorita del momento; la consegna non la riguardava.

Brigida la fece passare.

— Ah! è lei figliuola! disse la regina, con aria abbattuta.

— Vostra Maestà mi perdoni ſdi aver turbato il suo riposo, ma ho creduto che s'interesserebbe a quanto vengo a dirle.

— Che c'è dunque, mia bella?

— Il barone Montbrun è stato arrestato.

— Che dice? Dunque è a Parigi.

— Da stamane, sì, signora.

E qui Camilla raccontò per filo e per segno l'sposea di Remigio dal giorno in cui era giunto a Parigi, i tentativi di assassinio per parte del cardinale, il travestimento da lui adottato per sfuggire allo sguardo del Ministro.

— Da quanto tempo è avvenuto il fatto? domandò la Regina agitata.

— Da una mesa ora.

— Sì, capisco... Ahimè, che posso fare? Che valgo adesso? Tutti i miei amici più cari sono andati via...

— Eppure, Maestà, insinuò Camilla, dicono che Montbrun le abbia reso uno di quei servigi...

— Chi lo dice? interruppe superbamente Anna d' Austria, radunierandesi.

— Cesicchè, proseguì la mugnaia fedele alla lezione ricevuta, e vedendo che aveva dato nel segno, se Vostra Maestà degnasse andare a trovare il Re, forse lo interesserebbe alla nostra causa.

— Il Re! sa egli forse che esisto ancora? Ho su lui la più piccola influenza?

— Oh! signora, bella com'è, non è possibile...

La Regina scosse il capo con incredulità. Era in un periodo di scoraggiamento indescrivibile.

— Il Re conosce Montbrun, continuò Camilla, e si è ricordato che il suo avo era uno dei più illustri capitani del grande Enrico, e comandava l'attacco della porta Sant' Onorato.

— Sì è vero, gli ha proposto in mia presenza di attaccarlo al suo servizio.

— Lo ha anche autorizzato a rammentargliclo, insistè Camilla.

— Ebbene, tenteremo questa suprema risorsa, disse la Segina nascondo dalla sua apatia. »

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.o e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di porto.

Indirizzare: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.

Tiratura quasi costante: 12.000 in città - 12.000 in provincia.

Prezzo dell'Associazione
(Senza LUSSO DI FIGURE — CON LUCE NELLA SERA)

Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 9 - Trim. 5 | Italia . . . . . Anno L. 70 - Sem. 18 - Trim. 9
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 55 - Sem. 26 - Trim. 18 | Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 45 - Sem. 22 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di moda per famiglie. Esce a Torino, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N.i 6 e 12 — Telefono 13-54, e alla **Società Romana di Pubblicità**. Roma, Corso Umberto I 169, Tel. 38-16.
Tariffe: La pagina (m 10 centimi) cent. 60 la linea. — La pagina L. 30 - la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La ripetizione è nel corpo 6. Economico vedere tariffe.

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva L. 9.025.265,74

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Vercelli

Situazione dei Conti al 28 Febbraio 1910

Attivo.			Passivo.		
Cassa	L.it.	29.905.268 03	Capitale	L.	75.000.000 —
Effetti sull'Italia e sull'Estero	„	184.828.784 15	Fondo di Riserva	„	9.025.265 74
Riporti	L.it.	70.655.014 34	Depositi in Conto Corrente ed a Risparmio	„	135.748.528 42
Titoli di Proprietà	„	27.311.628 91	Buoni Fruttiferi	„	7.421.836 20
Partecipazioni	„	3.259.836 21	Accettazioni per conto terzi	„	32.904.237 24
Beni Stabili	„	7.229.215 95	Assegni in circolazione	„	8.672.574 05
Corrispondenti e Clienti	„	117.424.985 70	Corrispondenti e Clienti	„	168.985.021 47
Conti fra le Filiali - Saldo	„	8.513.013 59	Creditori Diversi	„	4.892.633 66
Debitori Diversi	„	2.410.340 14	Dividendi a pagare	„	7.097 50
Mobilio e Spese impianto	„	1	Avalli per conto terzi	„	19.413.497 67
Debitori per Avalli	„	19.413.497 67	Cassa di Previdenza per Impiegati	„	1.383.309 42
Titoli di prov. della Cassa Previdenza Impiegati	„	1.379.866 40	Esercizio precedente	„	5.117.120 29
Spese Generali e tasse del corrente Esercizio	„	1.084.777 67	Utili lordi del corrente esercizio	„	2.101.921 63
	L.	470.376.322 17		L.	470.376.322 17

Conto Titoli			*Conto Titoli:*		
Depositati a cauzione	L.	1.610.400,—	Depositanti a cauz.	L.	1.610.400,—
Depositi a cauzione	„	291.532.726,05	Depositanti a cont.	„	291.532.726,05
Depositari titoli	„	78.674.748,64	Depositi presso terzi	„	78.674.748,64
	L.	371.817.872 69		L.	371.817.872 69
	Lit.	842.194.194 86		Lit.	842.194.194 86

I SINDACI: A. Carminati - U. Ruffoni - G. Simonetta

LA DIREZIONE CENTRALE
E. Rava - G. Frisenajer

Il Rag. Centrale
E. Manetti

SEDE DI ROMA - 374 Corso Umberto (palazzo proprio)

AGENZIA A - 70, Piazza delle Terme — AGENZIA B - 47-49, Corso Vitt. Emanuele.

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

DEPOSITI FRUTTIFERI.

Conti Correnti Liberi 2 0/0
Prelevamenti: sino L. 20.000 a vista; sino a L. 40.000 con 1 giorno di preavviso; sino a L. 100.000 con 3 giorni di preavviso; somme maggiori con 5 giorni di preavviso.

Conti Correnti Misuali 3 0/0
Versamenti di somme, l'ultimo giorno di ciascun mese, per prelevarle l'ultimo giorno del mese successivo con 8 giorni di preavviso per ogni versamento o rinnovazione: regolamento mensile posticipato degli interessi.

Libretti di Risparmio 2 1/2 0/0
Prelevamenti: L. 5.000 a vista; sino a L. 5.000 con 5 giorno di preavviso; sino a L. 10.000 con 8 giorni di preavviso; somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Libretti di Piccolo Risparmio 3 0/0
Prelevamenti: sino a L. 1.000 al giorno; somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Buoni fruttiferi

con scadenza da 3 a 5 mesi			3 0/0.
„	da 6 a 11	„	3 1/4 0/0.
„	da 12 a 23	„	3 1/2 0/0.
„	da 2 anni e oltre		3 3/4 0/0.

N. B. — Tutti gli interessi sono netti da imposta e capitalizzabili alla fine di ogni semestre.

Si ricevono come versamenti in valuta Cedole scadute e Titoli estratti esigibili in Roma.

Si fa gratuitamente ai correntisti il servizio di cassa e del pagamento delle imposte dirette che scadono su piazza.

Conti correnti di corrispondenza debitori e creditori a condizioni da convenirsi.

Conti correnti in effettivo a condizioni da convenirsi.

Aperture di crediti liberi e documentati per le importazioni ed esportazioni su qualunque piazza nazionale ed estera.

Anticipazioni, sovvenzioni e riporti contro valori o certificati di pegni.

Esecuzione di ordini di Borsa su qualunque piazza, per contanti o a termine.

Sconto ed incasso di effetti sull'Italia e sull'estero.

Cambio di monete e Valute estere.

Lettere di credito su qualunque piazza italiana ed estera.

Assegni e versamenti telegrafici su qualunque piazza.

Compra e vendita di cambi a consegna con la facoltà di consegna o ritiro a piacere del contraente.

Deposito di valori diversi in semplice custodia e in amministrazione.

Locazione di Cassette-forti e Casseforti per custodia di valori, documenti, carte, ecc.

Custodia di depositi chiusi in Camera-forti con o senza dichiarazione di valore.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di **Cassette-forti e Casse-forti** Cedole scadute e Titoli estratti esigibili in Roma.
I contratti di locazione e di deposito possono essere interrotti anche a qua pre presenza.
I Titolari possono delegare una o più persone per la disposizione delle rispettive **Cassette forti, Casse-forti** e colli depositati in **Camera-forte.**

PARRUCCHIERE PER SIGNORA

Chi desidera lavori in capelli di qualunque genere a prezzi mitissimi si diriga al negozio **T. LOMBARDI Via Aracoeli 43 A** ove trovasi un **gabinetto riservato** per Shampooing, pettinature, tintura e decolorazione di capelli per sig.ra.

IL DIABETE ritenuto finora ingiaribile, ha trovato finalmente il suo *vero* rimedio nella *cura Contardi*, fatta con la *Pillola Lilinate Vigier* ed il *Ricostituente*. Non vi può essere rimedio uguale; le persone più rispettabili sono guarite con la *cura Contardi*, e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *ciba mista*, scompare lo zucchero si riprendono le forze e la nutrizione. Mercata *gratis* con molti attestati.

La cura costa L. 12, estero L. 15, anticipate alla fabbrica *Lombardi e Contardi*, Napoli via Roma 345. — Evitate gli inefficaci ferments. 7

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero

Musei: *Borghese*, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 15.
Id. *Capitolino*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 15.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 13.
Id. *Kircheriano*, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Id. *Dei Gessi*, v. Marmorata 66, dalle 9 1/2 alle 12
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Colosseo *Galleria Sotterranea*, dalle 8-12 dalle 14 al tram.
Palatino; *Palazzo dei Cesari*, via G. Romano 26, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Foro Romano: via delle Grazie, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tram.
Terme: di *Caracalla*, via di Porta S. Sebastiano, dal 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Id. di *Tito*, via Labicana 108, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, (Castel S. Angelo) dalle 10 alle 15.
Catacombe: *S. Agnese*, v. Nomentana pl permesso pal rettore della Chiesa omonima, dalle 8 alle 12.
Id. di *S. Sebastiano*, via Appia Antica dalle 9 al tram.
Galleria: *Capitolina*, p. del Campidoglio, dalle 10-15.
Id. *Nazionale d'Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 10-15.
Id. *Nazionale d'Arte Moderna*, palazzo dell'Esposizione dalle 10 alle 15.
Id. *Doria Pamfili*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, fuori Porta del Popolo, dalle 10 alle 15.
Palazzo Reale: piazza Quirinale. Appartamenti dalle 13 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa, via XX Settembre, dalle 10 alle 12.30.
Ville: *Colonna I*, fuori porta del Popolo, dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Gallerie: *Stampe*, via Lungara 16, dalle 8 alle 14.
Id. *Pontificia*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.

Ingresso Cent. 50.

Ipogeo degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano, via Appia 9 alle 12.
Catacombe: *di S. Callisto*, v. Appia Antica 53, dalle 9 al tramonto.
Id. *di S. Domitilla*, v. Setta Chiesa 22, dalle 9 al tram

BALDUINO MAZZOCCHI - Roma

Via Porta Cavalleggieri N. 7 — Telefono N.: 53-07

Fonderie in ferro e bronzo

Parafulmini - Parafulmini

Scale in ferro

GAZ - LUCE AD ACETILENE

Spettacoli di Aviazione

Campo di Marte, FIRENZE - dal 28 marzo al 7 aprile

COL CONCORSO DEGLI AVIATORI: *Rougier, Vandeu Rorn, Faccioli, Cagno, Cobianchi, GRASSO*

Esposizione di accessori delle ore antiparalitiche - Ribassi ferroviarie - Servizio speciale di Tramvia al campo di aviazione - Telegrafo - Posta e Telefono nel recinto di aviazione.

PREZZI D'INGRESSO

Tessere di abbonamento per 4 intiere giornate alle Tribune coperte da L. 10	L.	20
Tessere d'abbonamento per 4 intiere giornate alle Tribune da L. 5	„	10
Tribune coperte con accesso dal Viale Manfredo Fanti (entrata destra e sinistra degli Ranghus)	„	10
Tribune d'accesso dal Viale Manfredo Fanti	„	5
Per ogni carrozza o automobile da Via Filarmeca nel Viale Manfredo Fanti	„	5
Posti con accesso dal Viale Militare e Viale Gialdini	„	3
Posti con accesso dal Viale Militare, Viale Gialdini e Via Cento Stelle	„	2
All'esposizione degli aeroplani	„	1

I biglietti sono in vendita presso la Sede del Costituto dalle ore 8 alle 18, agli ingressi del Campo di Aviazione e presso i principali negozi di Firenze e città italiane.

Sede del Comitato presso Luigi Alamanni nella Sede dell'Automobil-Club (Garages Ruiniti) Telefono N. 916. Amministrazione Via Gualfa, 3 terreno. Telefono N. 798.

Gli esperimenti hanno principio alle ore 13.

Per ragioni di pubblica incolumità è proibito rigorosamente introdursi nel prato.

Agli Industriali

Il Signor Oliver D. JOHANTGEN a Filadelfia (Pa., S. U. d'America), consegnatario del brevetto italiano Vol. 251 N. 196 Reg. Att. N. 38704 Reg. Gen., per il quale trovasi a Macchine a calcolare s, e disposto a cedere il brevetto od a concedere licenze di fabbricazione ed applicazione del trovato a condizioni favorevoli, eventualmente anche ad entrare in trattative per lo sfruttamento del trovato stesso in qual modo che risultasse più conveniente.

Per schiarimenti ed eventuali trattative, rivolgersi all'UFFICIO BREVETTI D'INVENZIONE MARCHI E DISEGNI DI FABBRICA Dott. **Ing. BARZANO' & ZANARDO.** Via Bagnio 24 — MILANO

ROMA
NEGOZIO PRINCIPALE
Via Nazionale, 95a-95b-96a-96b
DIPENDENZE
Via Marco Minghetti (Sall. Sciarra)
Via Cavour, 84-86
Via Lucrezio Caro 45-47-49 e Via Ennio Quirino Visconti 69
PROVINCIA
Velletri Corso Vitt. Emanuele. 208
Viterbo Corso Vitt. Emanuele, 9
Tivoli Via del Trevio, 54

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	6.—	7.40	9.10	10.45	12.20	11
Viterbo	8.—	8.30	12.30	13.30	20.40	23.40	
Pisa-Modane	0.25	6.35	12.30	15.30	20.40	23.45	
Foligno-Ancona	6.40	12.—		18.5	18.30	22.20	
Firenze-Milano	0.25	10.25	14.—	18.16	21.10	23.50	
Orvieto			17.50				
Fiuggi-Avezzano	7.30	12.—	17.35	20.—			
Tivoli	5.45						
Civitavecchia	7.30						
Frascati	7.20	9.15	12.15	17.40	18.50	20.15	
Velletri-Terracina	6.40	12.25	17.30				
Velletri				17.30	20.20		
Civitavecchia	8.40*	8.35	9.20*	17.50	18.40		
Marittima-Ambulanza	7.20	17.35					

* a Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	8.30	11.45	13.20	14.10	17.50 —
Terni-Fan	7.—	8.55	9.26	11.45	17.46	20.30 — 20.36 — 20.56 — 22.12
Milano-Fan	7.—	8.25	9.26	17.46	19.20	22.12 — 22.18 — 22.55
Ancona-Foligno	7.10	11.40	14.35	18.25	22.—	22.55
Milano-Firenze	6.40	9.10	12.—	18.10	18.35	18.50 — 22.55
Avezzano-Tivoli	6.7	10.15	14.—	18.30	20.—	22.55
Tivoli	8.10	17.55		14.30	20.—	
Civitavecchia	8.—	9.45	12.50	16.5	18.20	20.40
Frascati						
Terracina-Velletri		9.30		16.15		20.55
Velletri	8.30					
Fiuggi	8.20*		17.40	21.11*		22.19

* da Trastevere

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	5.—	9.—	16.—	18.30
Prima Porta	6.—	10.12	17.47	17.12
Grottaferrata	6.—	10.27	17.47	17.27
Castelnuovo	6.40	10.56	16.30	17.56
Morlupo	7.—	11.40	18.21	18.40
Rignano	7.—	11.51	18.30	18.50
Gallese	7.40	12.27	19.6	19.27
Civita Castellana	8.—	13.—	19.45	19.50

Civita Castellana	6.30	9.50	13.30	16.30
Gallese	7.—	10.6	13.54	17.—
Rignano	7.30	10.17	14.7	17.23
Morlupo	7.40	10.47	14.30	17.40
Castelnuovo	7.50	10.57	14.40	17.50
Prima Porta	8.40	11.36	15.5	18.25
Roma	9.—	12.—	16.—	19.—

TRAMWAY DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (ecc. ultima limitata
Marino). — Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 7 alle 21.
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.25 alle 21.25
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.45 alle 20.45
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.20* | 7.30 | 9.40 | 12.5 | 14.35ecc. | 17 | 19
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
8.45 | 8.5 | 10.3 | 13.30 | 15.20 | 16.22 | 19.35 | 21.35.

ANZIO-NETTUNO - Partenze per Roma
6.50 | 10 | 12.15 | 15.30 | 18.30
NETTUNO-ANZIO - Partenze per Roma
6.25 | 10.45 | 13.— | 16.— | 19.—
BONCILIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast. PORTA PIA-CIVITACASTELLANA-VITERBO
6.40 | 13.47 | 18.51 | 20.9 — Arrivi a Roma (Trastevere

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	5.10	8.10	9.30	11.30	18.—
Bagni . a.	6.10	9.5	10.30	12.30	19.—
Villa Adr.	—	7.19	10.39	12.55	19.6
Tivoli . a.	—	7.30	10.44	13.15	19.22
Tivoli . p.	5.40	7.55	—	11.38	16.30
Villa Adr.	6.5	8.9	—	11.41	16.33
Bagni . a.	6.30	8.21	—	11.56	16.48
Roma . a.	7.30	9.5	—	13.15	17.40

I treni che partono da Roma alle 5.10 e quello da Tivoli alle 7.55 sono festivi.

Sale de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les étrangères. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 5 à 6 h. — Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 5 à 6 h. — Mesure Prix.

Stabilimento di POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali-Inchiostri Lecilibre Borgo W ire

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per comunità religiose o collegio vendesi tasi vario terreno con fabbricato e cappella nella prossimità della stazione ferroviaria di Genazzano. Servirsi Romolo 18, ferme posta. 1000

Esazioni Amministrazioni - Appartamenti d'abitazione - Ufficio Roma - Villini - Abitazione Castelli ed al mare.
COMPRA-VENDITA di beni immobili, palazzi, ville, villini, case, aree da fabbricare, vigne, tenute, fornaci, stabilimenti industriali ecc. Si accettano mandati per la vendita di beni simili. Fra i villini da vendere sul lago di Castello si può citare quello sito nella capitale ad estrema sinistra della Via Nomentana. Rivolgersi S. G. ferme in posta. 1000

Per allievo di canto La signora Mariani De Ana nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta in questa lezione, compresa quella di accompagnamento al pianoforte. Via Cavour N. 6. Rivolgersi, ore 20, Mariani. 1000

Distinta signorina che conosce l'inglese, bnisci mo il francese, da lezioni d'anzo a lezioni di lingua italiana e francese in cambio pra e domicilio. Rivolgersi in via Cavour 84, piano 2.o int. 25. 1000

Impiegato serio, ammogliato, ottimi requisiti buon contabile, amministrazione o cassiere, potendo disporre di varie ore libere serali dalle 8 in poi cerca modesta occupazione. Per schiarimenti ed offerta rivolgersi all'Amministrazione del «Popolo Romano» 1000

Cercasi persona appartamento di due o tre stanzette con cucina; oppure una grande stanza con cucina. Inviare offerta dettagliata all'Amministrazione del «Popolo Romano » C. 2. 1113

D'AFFITTARSI

Albergatori Ottima occasione affittasi per il festeggiamento prossimo Piazza Colonna, mobilio nuovo, ascensore, bagni, luce elettrica, al prezzo di L. 1.50 per camera da letto. Rivolgersi all'amministrazione del 1114

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia da lezioni di piano forte e signorine. DA 39. Fermo posta. 999

Ex sottufficiale di anni 26, attualmente addetto a un'azienda agraria, si offre come fattore, sorvegliante provinciale, fornito dei migliori documenti e non può certo lasciare la famiglia senza ogni garanzia, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad occupazione confidenti. Rivolgersi S. G. ferme in posta. 1000

Per allievo di canto La signora Mariani De Ana nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta in questa lezione, compresa quella di accompagnamento al pianoforte. Via Cavour N. 6. Rivolgersi, ore 20, Mariani. 1000

Impiegato comunale cerca posto in qualità di archivista o di altro ufficio amministrativo od assistente per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1001

Cercasi quartiere di cinque o sei ambienti elegantemente provvisto immediata cucina, senza mobilio possibilmente via Tritone. Mandare proposte P. V. presso l'Amministrazione del «Popolo Romano». 1000

Cercasi piccolo appartamento di due o tre stanzette con cucina, oppure una grande stanza con cucina. Inviare offerta dettagliata all'Amministrazione del «Popolo Romano » C. 2. 1113

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati all'ultimo piano quarto.

Presso il Campidoglio [illegible] affittasi a famiglie mobiliate vicinissimo anche pensione per signore o signori sposati o a persone sole. Terrazzo vista [illegible] locali. Dalle 9 alle 12. 1003

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Adorata Triste momento volge, senza colpe, non ci posso più vedere da un sere burrascoso, non alliamo una spiegazione serena. Pensa triste, che potrebbe trovarsi stanza tempo far schiudere tutti fiori della letizia e della felicità. Con auguri migliori per nostro amore, attendo con ans. 1107

Pillole Manzoni

(ANTIANEMICHE) (RICOSTITUENTI)

Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ioduro di ferro, china, stricnina, ecc. di idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.

Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.

Si vendono in astuccio di 100 pillole a

LIRE 2.50

Presso le migliori Farmacie d'Italia

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli Annunzi *Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Conversazioni

Theodore Stanton: *Literature*, Leipzig. 1
Giuseppe Chiarini: [illegible] Chiarini da Guido [illegible] bera editori, 1910.

Si annuncia che, il 2 [illegible] caccia africane, Teodoro [illegible] degne gloriose della Re [illegible] il giuramento [illegible] nessuno dei suoi [illegible] he di far parte del n [illegible] Giolitti non avrebbe a [illegible] appoggio l'onor. Luzz [illegible] Lo stesso Gabinetto [illegible] al Governo, se nella [illegible] rittini, invece di port [illegible] delle aste — da lui sbe [illegible] mate insieme ad un [illegible] progetto che oltre all' [illegible] avrebbe avuto logica [illegible] maggioranza. Ma [illegible] tirire col progetto. Be [illegible] quarti della Camera [illegible] finanza e per l'econom [illegible]

Del resto la diserzione [illegible] me Gabinetti, che a [illegible] divennero forti per v [illegible] gendo un programma [illegible] ai bisogni del paese [illegible] generale un indirizzo [illegible] ressi dello Stato.

E nessuno Ministero [illegible] venuto in mente di ch [illegible] la delega dei poteri [illegible] Stato dalla Costituzio [illegible]

Ma oggi che [illegible] avare alcuna delega il [illegible] nascoli; si tratta d' [illegible] siderare l'attitude stu [illegible] ti la maggioranza e [illegible]

Ma il Sovrano non [illegible] talo a considerare la [illegible] che segue e considera [illegible] giorno.

Se il Sovrano avesse [illegible] dazione parlamentare [illegible] dalla Corona [illegible] da un anno appena [illegible] deciso, di fronte alle [illegible] Sonnino, di rivolgersi [illegible] che nessuno possibile [illegible] Governo.

I critici arrebbero [illegible] cevano l'altro giorno, [illegible] lale decisione: ma [illegible] metterne in dubbio la [illegible]

Ora se il Capo dello [illegible] situazione e apprezz [illegible] dagli atti Consiglieri [illegible] denti delle Camere e [illegible] parlamentari [illegible] non [illegible] Il fatto è che [illegible] tiva, che gli è attribu [illegible] qual motivo dovrebbe [illegible] un altro Gabinetto, [illegible] l'on. Sacchi?

Ha un bel dire l'Ac [illegible] delega. Ma che cosa [illegible] missione ad altri di [illegible] rogativa propria?

Noi non vogliamo r [illegible] detti l'altro giorno, n [illegible] sime che potrebbero [illegible] delega ad un Ministero [illegible] ne userebbe naturalme [illegible]

ANNO XXXVIII

La delega dei

Volendo confutare la [illegible] mette che l'affidamento [illegible] ventiva, di sciogliere [illegible] rose per interrogare il [illegible] Sacchi all'on. Luzzatti [illegible] partecipazione della sit [illegible] Gabinetto.

La ragione? Molto [illegible] nuovo Gabinetto deve [illegible] predominio o il proprio [illegible] dell'on. Giolitti, che [illegible] pegni di amicizia, ma [illegible] Gabinetto rimanga iner [illegible]

Del resto, lasciando [illegible] l'argomento principale [illegible] socialisti oppone alla t [illegible]

« E' facile rispondere [illegible] avere alcuna delega da [illegible] si tratta d'invitare [illegible] desta l'attuale situazione [illegible] maggioranza, pur mant [illegible] dichiara inoperante al s [illegible] la responsabilità del po [illegible] attribuirlo ad altri quest [illegible] diritti di quanto occorre p [illegible]

Perchè si vuol [illegible] sionali, è il caso di ric [illegible] seri dell'ordinata a con [illegible] costituzionalmente tollera [illegible] la quale non vuole o non [illegible] imposta alla Corona ces [illegible] per via indiretta, rovina [illegible] rendendo impossibile og [illegible] sembles politiche.

Se dunque Ettore Sac [illegible] al Lemmi, che è [illegible] cio su certe attività alle isti [illegible] democrazia ».

Questa risposta può [illegible] l'argomento è specioso, [illegible] presuppone una situaz [illegible] non è così.

E non è vera, perchè [illegible] ranza che secondo voi, [illegible] tanto che vorreste tra [illegible] del *Re Bis*, [illegible] [illeg